



LICEO STATALE "G. COMI"
Liceo Linguistico – Liceo Scientifico Scienze Applicate -Liceo
Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane – Liceo Economico-Sociale
TRICASE (LE)- Via Marina Porto Telefax 0833/544471
LEPM050006 - e-mail: lepm050006@istruzione.it -
P.E.C.: lepm050006@pec.istruzione.it



LICEO STATALE "G.Comi" - -TRICASE
Prot. 0006013 del 15/05/2024
IV-5 (Entrata)

ESAME DI STATO **A.S. 2023/2024**



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5[^]DL
O.M. n.55 del 22 marzo 2024, art. 10.

Classe 5[^] D

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Antonella Cazzato

COORDINATORE: Prof. Antonio Rizzello

Il Consiglio di Classe

<u>Docente</u>	<u>Disciplina</u>
DE GIUSEPPE Maria Antonietta	Religione Cattolica
BELLO Maria Grazia	Lingua e Letteratura Italiana
RUSSO Iride	Storia
RUSSO Iride	Filosofia
ZOCCO Stefania HAYCOX Kate Louise	I Lingua e Cultura Straniera -Inglese Conversazione Inglese
MERICO Flavia TIGRATO Helena	II Lingua e Cultura Straniera- Francese Conversazione Francese
ESPOSITO Valeria NAVARRO Maria Alejandra	III Lingua e Cultura Straniera – Spagnolo Conversazione Spagnolo
RAONE Maurilia	Matematica
RAONE Maurilia	Fisica
LONGO Antonella	Scienze naturali
BLEVE Manuela	Storia dell'Arte
COPPOLA Maria	Scienze Motorie e Sportive
RIZZELLO Antonio	Sostegno

SOMMARIO

a cura del Consiglio di Classe:

Indice	Pag.
Indicazioni generali sul Liceo Statale“G.Comi”	4
Profilo educativo e culturale del liceo linguistico (<i>PECUP</i>)	5
Quadro orario settimanale delle lezioni	9
Presentazione della classe	
– Storia della classe	10
– Continuità	12
– Frequenza e partecipazione	13
– Socializzazione	13
– Metodologie e strategie didattiche	13
– Attività di recupero e potenziamento	14
– Strategie e metodi per l’inclusione	15
– Andamento didattico disciplinare	15
– Rapporti con le famiglie	16
– Esiti formativi raggiunti	16
– Griglia di valutazione degli apprendimenti	18
PCTO – Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	20
Modulo di orientamento	27
CLIL	29
Attività extracurricolari	29
Relazioni finali dei docenti	
– Educazione Civica	33
– Lingua e letteratura italiana	36
– Storia	41
– Filosofia	46

– Storia dell'arte	50
– Matematica	55
– Fisica	58
– Lingua e cultura straniera - inglese	62
– Lingua e cultura straniera - francese	68
– Scienze naturali	72
– Lingua e cultura straniera - spagnolo	75
– Scienze motorie e sportive	79
– Religione cattolica	81
Griglie di valutazione (condotta, ed. Civica, apprendimenti disciplinari)	83

Indicazioni Generali sul Liceo Statale “Girolamo Comi

Il Liceo Statale “Girolamo Comi” ha sempre ispirato i propri percorsi formativi ad una concezione di scuola capace di adeguarsi alle trasformazioni della società. La scuola nasce nel 1948 come istituto privato dipendente completamente dal Comune di Tricase con il nome di Istituto Magistrale "A.Locatelli". Nell'anno scolastico 1961-62 diventa sezione staccata dell'Istituto Magistrale "P.Siciliani" di Lecce e nel 1971 acquista l'autonomia assumendo il nome di "Girolamo Comi", in omaggio al famoso poeta salentino. Nell'anno scolastico 1988/89 si avvia la sperimentazione linguistica e dieci anni dopo quella del liceo tecnologico. In entrambi i casi le scelte hanno ottenuto notevoli consensi dal territorio.

Dal 1° settembre 2010, con l'entrata in vigore della Riforma dei licei, subentra la nuova denominazione; la scuola diventa Liceo Statale “G. Comi” con quattro indirizzi: liceo linguistico, liceo scientifico opzione scienze applicate, liceo delle scienze umane, liceo delle scienze umane opzione economico sociale. Dal 1° settembre 2019 si è aggiunto l'indirizzo del liceo scientifico ad indirizzo sportivo.

L'obiettivo del nuovo ordinamento liceale è quello di rilanciare la qualità della formazione, intesa come capacità di fornire allo studente “gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro”(D.P.R.15.03.2010n.89,art.2, comma 2).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutte le componenti che caratterizzano il processo di insegnamento/apprendimento; nello specifico: lo studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica; il ricorso ai metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; l'esercizio di lettura, analisi, traduzione e comprensione di testi varia natura; la pratica dell'argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali e laboratoriali a supporto dello studio e della ricerca.

Il Liceo Comi è sede di esame per la patente europea per l'uso del computer ICDL, per le certificazioni in lingua spagnola DELE e lingua francese DELF.

Profilo Educativo Culturale e Professionale del Liceo Linguistico

Il D.P.R. n.89 del 2010 - Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, stabilisce all'art. 2 comma 2: "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali".

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutte le componenti che caratterizzano il processo di insegnamento/apprendimento; nello specifico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica;
- il ricorso ai metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione e comprensione di testi di varia natura;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali e laboratoriali a supporto dello studio e della ricerca.

A conclusione del percorso di studi quinquennale gli studenti conseguono i seguenti risultati di apprendimento:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Nello specifico “Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1 del D.P.R.89 del 2010).

Il Liceo linguistico, grazie alla sua esperienza pluridecennale, garantisce una formazione non solo linguistica ed umanistica, ma anche scientifica, permettendo a tutti gli studenti di accedere a qualsiasi corso universitario. Il curriculum è arricchito da attività extracurricolari, volte al potenziamento delle lingue straniere come scambi culturali con licei europei, conseguimento delle certificazioni in tutte le lingue studiate e soggiorni di studio all'estero.

Gli alunni al termine del loro percorso sono in grado di:

- comunicare creativamente in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali con competenze comunicative relative al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;

- affrontare in lingua diversa dall'Italiano specifici contenuti disciplinari;

- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio (stage formativi).

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

Indirizzo Linguistico

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

***L'insegnamento delle tre lingue straniere per tutto il quinquennio prevede una presenza settimanale di un'ora con un/a docente per la conversazione in madrelingua.**

Presentazione della Classe

Risultato scrutinio finale dell'anno scolastico precedente:

PROMOSSI a giugno	PROMOSSI a seguito del saldo dei debiti formativi/anno all'estero	NON ammessi allo scrutinio FINALE
16	1+1	

Storia della classe

La classe 5^a D del Liceo Linguistico è composta da 18 studenti: 5 ragazzi e 13 ragazze, tutti provenienti dalla stessa classe 4^a DL. La sua storia ha avuto uno svolgimento relativamente stabile.

La classe 1 DL nasce l'11 novembre 2019, risultato dall'unione di 8 alunni della sezione AL e del gruppo di alunni della sezione CL che studiava come terza lingua spagnolo, per un totale iniziale di 16 alunni. Tale decisione è stata maturata a causa del numero eccessivo di studenti presenti all'interno del laboratorio linguistico durante le lezioni di lingua.

Negli anni il numero degli studenti ha subito piccole modifiche.

Durante il primo anno una studentessa ha interrotto la frequenza e uno studente è stato inserito nel corso dell'anno; nel secondo anno lo stesso studente si è trasferito in altra regione ma sono stati integrati tre nuovi alunni, che hanno rappresentato un traino positivo per l'intero gruppo classe.

Nella classe è presente dal primo anno una studentessa con disabilità che si è distinta per impegno e buona volontà nei confronti di tutte le attività proposte, anche di quelle extrascolastiche.

È inoltre presente uno studente atleta, per il quale è stato predisposto un PFP a partire dal quarto anno.

Una studentessa ha svolto un soggiorno studio all'estero nel secondo quadrimestre del quarto anno.

Uno studente ha frequentato in un altro istituto i primi due mesi del quinto anno.

L'anno scolastico 2019/2020 non è stato un periodo semplice, caratterizzato dall'emergenza mondiale causata dal COVID-19. Nonostante le difficoltà dovute alla chiusura delle scuole, si è cercato di continuare l'attività formativa e dare agli studenti e alle loro famiglie un sostegno educativo e un supporto morale, fondamentali in un momento così delicato.

Sin da subito, nel marzo 2020, i docenti per svolgere le attività a distanza, hanno utilizzato videolezioni sincrone sulla piattaforma ufficiale della scuola (Classroom) e, prima della sua attivazione, su altre (come Skype). I problemi maggiormente riscontrati sono stati quelli di connessione con un conseguente rallentamento delle attività e gli studenti, nel complesso via via hanno manifestato tante difficoltà nell'impegno e nella partecipazione.

Nell'anno scolastico 2020/2021, come tutte le Scuole d'Italia, anche il Liceo Comi si è dotato di un Pianoscolastico per la Didattica Digitale Integrata, da adottare in caso di nuova emergenza.

Le lezioni sono iniziate regolarmente in presenza, ma a partire dal mese di novembre, a causa dei contagi, quasi tutti gli studenti hanno scelto la DAD, secondo la normativa della regione Puglia. La didattica per questo gruppo è stata svolta a distanza, in modalità sincrona con l'interazione in tempo reale tra docente e studenti attraverso videolezioni, comprendenti teoria ed esercitazioni e in modalità asincrona per l'intera classe, con approfondimenti mediante materiale didattico digitale ed esercitazioni forniti dal docente e condivisi sulla piattaforma GoogleClassroom. A differenza dell'anno precedente, non si sono registrate grosse criticità e la maggior parte degli alunni ha partecipato in modo attivo alle lezioni.

Nell'anno scolastico 2021/2022 le lezioni si sono svolte regolarmente, attivando la didattica mista ogni qualvolta si sia verificato un contagio e questo ha permesso il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tutti gli studenti della classe sono ritornati in presenza.

Tuttavia è risultato evidente come la situazione vissuta nel periodo della pandemia abbia inciso negativamente sulla maturazione personale e sui processi di socializzazione della classe. Il venir meno dell'aspetto relazionale ha certamente influenzato l'umore e la motivazione, ed è stato compito del cdc aiutare gli studenti a superare la sensazione di smarrimento che avrebbe portato ad una ricaduta non positiva sugli apprendimenti.

L'utilizzo di una metodologia flessibile e diversificata in relazione alle tematiche affrontate e le continue sollecitazioni al dialogo costruttivo, ha comunque consentito a una buona parte degli studenti di migliorare, se pur in maniera diversa, la capacità di usare i linguaggi disciplinari, di esprimersi, comunicare, analizzare, confrontarsi sugli argomenti trattati e tutti hanno acquisito maggiori competenze nell'uso delle tecnologie a fini scolastici.

Tutti i docenti del C.d.C., pertanto, in base alle circostanze, hanno rimodulato la programmazione iniziale adeguandola alla Didattica a Distanza, alla Didattica Digitale Integrata e alla Didattica mista.

Negli anni scolastici successivi la classe si è presentata collaborativa e responsabile, ben disposta nei confronti delle attività proposte e unita dal punto di vista della socializzazione.

Le lezioni si sono svolte in un generale clima di collaborazione.

Non si sono mai evidenziati particolari problemi di adattamento alla vita scolastica e al rispetto delle regole della convivenza. Gli studenti hanno inoltre rispettato le regole predisposte dall'Istituto per la tutela della salute.

Anche nel corrente anno scolastico le lezioni si sono svolte in un generale clima di partecipazione.

Sul piano del comportamento la classe non ha lasciato registrare criticità: i ragazzi si sono rapportati tra loro, con gli insegnanti e con il personale della scuola in maniera corretta e controllata. Hanno rispettato le regole della vita scolastica e in generale di tutti gli ambienti di studio/lavoro in cui si sono trovati ad

operare, lavorando mediamente con ordine e puntualità durante le lezioni, rispettando i tempi e gli ambienti di lavoro con i vari sussidi, anche telematici.

Continuità dell'azione educativa didattica

Gli allievi hanno potuto beneficiare della continuità didattica di pochi docenti, infatti soprattutto i professori di lingua straniera sono cambiati nel corso dei cinque anni.

Docenti del Consiglio di Classe nel quinquennio

DISCIPLINA	1°anno	2°anno	3° anno	4° anno	5° anno
Religione	De Giuseppe Maria Antonietta	De Giuseppe Maria Antonietta	De Giuseppe Maria Antonietta	De Giuseppe Maria Antonietta	De Giuseppe Maria Antonietta
Lingua e Letteratura Italiana	Maria Grazia Bello	Maria Grazia Bello	Maria Grazia Bello	Maria Grazia Bello	Maria Grazia Bello
Lingua latina	Chiriatti Anna	Cazzato Teresa	-----	-----	-----
I Lingua e Cultura Straniera – Inglese Conversazione Inglese	Campa Luigia Kate Louise Haycox	Maurizio Maruccia Jacqueline Blick	Stefania Zocco Jacqueline Blick	Stefania Zocco Jacqueline Blick	Stefania Zocco Kate Louise Haycox
II Lingua e Cultura Straniera – Francese Conversazione Francese	Piscopiello Donata Mazzotta Dominique	Gerardi Adele Mazzotta Dominique	Ortese Andrea Mazzotta Dominique	Morciano Luana Helena Tigrato	Merico Flavia Helena Tigrato
III Lingua e Cultura Straniera-Spagnolo Conversazione spagnolo	Maria Josefina Belcastro Maria Alejandra Navarro	Maria Josefina Belcastro Maria Alejandra Navarro	Esposito Anna Maria Alejandra Navarro	Ianne Eleonora Maria Alejandra Navarro	Esposito Valeria Maria Alejandra Navarro
Storia e geografia	Cazzato Teresa	Fersini Francesco Verducci Antonietta	-----	-----	-----
Storia	-----	-----	Barbara Cristina	Barbara Cristina	Russo Iride
Filosofia	-----	-----	Barbara Cristina	Barbara Cristina	Russo Iride
Sostegno	Rizzello Antonio	Rizzello Antonio	Rizzello Antonio	Rizzello Antonio	Rizzello Antonio
Matematica	Pedio Alessandra	Carrozzo Cinzia	Carrozzo Cinzia	Carrozzo Cinzia	Maurilia Raone
Fisica	-----	-----	Carrozzo Cinzia	Carrozzo Cinzia	Maurilia Raone
Scienze naturali	Longo Antonella	Arseni Simona	Arseni Simona	Longo Antonella	Longo Antonella
Storia dell'Arte	-----	-----	Bleve Manuela Vigna Filomena Imbriani Priscilla	Bleve Manuela Branca Sandra	Bleve Manuela
Scienze Motorie e sportive	Abbinante Felice	Abbinante Felice	Abbinante Felice	Nuzzo Daniele	Coppola Mariella

Frequenza e partecipazione

Nel corso del triennio la frequenza del complesso è stata molto regolare, non si sono mai registrati eventi di assenze numerose e prolungate, ma a volte è stato necessario richiamare gli studenti al rispetto dell'orario scolastico. La partecipazione alle attività didattiche nelle diverse discipline è stata costante e attenta. Per tutto il quinquennio il gruppo classe si è sempre dimostrato molto collaborativo ha accettato sempre di buon grado le attività proposte e quando ha rilevato delle difficoltà le ha presentate serenamente al gruppo docente cercando di risolverle. La classe ha inoltre aderito a molte attività extracurricolari impegnandosi oltre le attività propriamente didattiche, dimostrando senso di responsabilità e diligenza nel portare a termine gli impegni.

Socializzazione

Tutta la classe ha partecipato alla vita scolastica con grande interesse, impegnandosi direttamente in tutte le manifestazioni organizzate dalla scuola.

Il grado di socializzazione e di collaborazione raggiunto tra gli allievi è molto positivo. La classe è abbastanza coesa e i rapporti con i docenti sono stati sempre improntati al massimo rispetto.

La studentessa diversamente abile è pienamente integrata nel gruppo classe e il rapporto relazionale con i compagni, i docenti e tutto il personale scolastico risulta di ottimo livello.

Metodologie e strategie didattiche

Ciascun docente ha elaborato il proprio piano di lavoro annuale nel quale sono stati indicati gli obiettivi, i metodi, i criteri di verifica e di valutazione, gli strumenti propri delle varie discipline. Obiettivo comune è stato quello di seguire assiduamente lo studente nella normale attività didattica, nella puntualità e nell'ordine dell'esecuzione dei compiti assegnati, nell'attenzione che presta al dialogo educativo. Tutti gli insegnanti hanno orientato inoltre il proprio lavoro verso un coinvolgimento diretto ed attivo degli alunni e ad una organizzazione dei tempi delle verifiche il più possibile regolare. Il Consiglio si è per lo più orientato ad adottare un metodo di lavoro volto ad alternare opportunamente l'induzione (che privilegia la lettura e l'analisi dei testi o l'esperienza di laboratorio) alla deduzione (che opera a partire da un quadro teorico generale e da un contesto).

Riguardo alle modalità di lavoro, si è dato spazio, in ogni materia, ai seguenti tipi di attività in classe:

lezione interattiva;

attività laboratoriali;

flipped classroom;

cooperative learning;

scoperta guidata;
problem solving;
elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati;
esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante;
analisi dei testi e riflessione critica guidata;
lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi.

Attività di recupero e potenziamento

A seguito delle diverse verifiche, sia scritte che orali, attraverso le quali è stato possibile individuare il livello di preparazione individuale nelle singole discipline, gli insegnanti hanno adottato le seguenti strategie volte al recupero delle lacune evidenziate:

hanno informato con chiarezza gli allievi in merito alle conoscenze, alle abilità e alle competenze metodologiche nelle quali sono emerse delle carenze;

hanno operato una revisione degli argomenti in cui la maggioranza degli alunni ha dimostrato di aver avuto problemi di assimilazione;

hanno predisposto esercizi individualizzati per gli alunni con difficoltà nell'acquisizione dei contenuti disciplinari;

hanno segnalato per la frequenza di eventuali corsi integrativi o sportelli didattici organizzati dalla scuola gli alunni che hanno evidenziato lacune gravi e diffuse, in particolare in matematica e che, quindi, hanno avuto bisogno di un maggior sostegno.

Oltre a quanto espresso, si è cercato anche di effettuare il recupero durante le ore curricolari del mattino e, come previsto in sede dipartimentale, sono state fatte pause didattiche per consentire un recupero più efficace a chi ne abbia presentato la necessità. E' stata cura dei docenti aiutare gli alunni in difficoltà ad individuare le cause dell'insuccesso scolastico, per questo il consiglio di classe si è impegnato ad assicurare uno stretto monitoraggio dei percorsi e profitti scolastici dei singoli alunni, preoccupandosi di garantire uno stretto contatto con le famiglie al fine di intervenire in modo opportuno nei tempi più brevi possibili. Le prove di recupero dei debiti relativi al primo quadrimestre sono state effettuate tra aprile e maggio.

Relativamente alle attività di potenziamento, nel corso del quinquennio, la scuola si è impegnata a promuovere e valorizzare l'eccellenza attraverso una serie di percorsi che hanno permesso agli studenti di partecipare a gare, olimpiadi e concorsi nazionali, laboratorio teatrale secondo le proprie inclinazioni e metodo di apprendimento, allo scopo di potenziare le conoscenze ed abilità di tutti.

Nell'attività didattica si sono utilizzate tutte le metodologie di didattiche attive e tutti gli strumenti, da quelli più tradizionali a quelli esperienziali, per facilitare i complessi processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Il Liceo, inoltre, ha utilizzato l'organico dell'autonomia e i fondi de P.N.R.R. per supportare gli studenti nei molteplici e differenziati bisogni formativi, di apprendimento disciplinare e transdisciplinare attraverso l'attivazione di:

uno sportello permanente di matematica

corsi di recupero e potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica, lingua inglese)

percorsi formativi laboratoriali co-curricolari

uno sportello di ascolto psicologico

azioni di supporto motivazionale con esperti coach e mentor.

Strategie e metodi per l'inclusione

È stato creato un clima inclusivo, adeguando gli obiettivi della programmazione alle esigenze del gruppo-classe. Strategie:

- l'utilizzo di formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento;
- valutazione più attenta delle conoscenze e competenze di analisi, sintesi, e collegamento piuttosto che la correttezza formale.

Si sono utilizzati metodi d'insegnamento alternativi anche mediati dai pari (cooperative learning, tutoring, peer tutoring).

La valutazione degli apprendimenti ha tenuto conto della potenzialità della persona e della situazione di partenza di ogni alunno, dei loro punti di forza ma anche dei punti di debolezza a livello personale e caratteriale.

Andamento didattico – disciplinare

L'analisi della situazione di partenza, effettuata con prove di verifica e colloqui mirati, ha evidenziato un livello di preparazione mediamente buono, con punte di eccellenza.

Si è evidenziato un apprezzabile processo di maturazione affettivo-relazionale degli alunni, in cui il rispetto delle norme e la partecipazione attiva a tutte le complesse dinamiche della comunità educante ormai costituisce uno dei principi cardini. Tale atteggiamento positivo si è mantenuto coerente durante il lungo periodo della DDI, coinciso con gli anni del biennio, in cui sono stati pienamente rispettosi della privacy di ciascuno e delle regole della vita scolastica in modalità digitale integrata.

La classe ha sempre dimostrato una buona curiosità intellettuale e ha raggiunto così un'autonoma capacità di orientamento. I livelli raggiunti in termini di conoscenza, competenza e abilità risultano diversificati a causa della naturale predisposizione e interesse da parte dei singoli nei confronti delle varie discipline.

L'utilizzo di una metodologia flessibile e diversificata in relazione alle tematiche affrontate e le continue sollecitazioni al dialogo costruttivo hanno consentito alla maggior parte degli studenti e studentesse di migliorare la capacità di usare i linguaggi disciplinari, di esprimersi, comunicare, analizzare e confrontarsi sugli argomenti trattati.

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza e rispetto, sono avvenuti non solo in occasione degli incontri pomeridiani quadrimestrali e nelle ore di ricevimento settimanali dei docenti, ma tutte le volte che una delle componenti educative ne abbia ravvisato la necessità. La collaborazione è risultata sempre utile e costruttiva.

Esiti formativi raggiunti

La classe, sul piano della motivazione, del comportamento, della partecipazione, dell'impegno e del profitto, presenta tre fasce di livello:

- un gruppo è costituito da allievi impegnati e motivati, che hanno maturato conoscenze sicure e buone capacità logiche e critiche in tutti gli ambiti disciplinari grazie alla partecipazione sempre attiva e ad un assiduo impegno oltre che al rendimento scolastico costante;
- un secondo gruppo, il cui impegno è aumentato soprattutto nel corso degli ultimi anni, possiede conoscenze discrete e buone capacità di rielaborazione in quasi tutti gli ambiti disciplinari;
- un numero esiguo di allievi presenta alcune difficoltà soprattutto dovute ad attenzione in classe e a impegno domestico non sempre adeguati.

ESITI FORMATIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- AREA SOCIO-AFFETTIVA						
	Livello A	Livello B	Livello C	Livello D	Livello E	Livello raggiunto dalla classe
Interesse e Partecipazione	Continua e costruttiva	Continua e ricettiva	Diligente e ordinata	Discontinua e disinteressata	Discontinua e di disturbo	A
Impegno	Rigoroso	Motivato	Costante	Discontinuo	Scarso	B
Metodo di studio ed lavoro	Critico e costruttivo	Elaborativo	Organico	Disordinato	Disorganico	C
Comportamento sociale	Maturo	Responsabile	Rispettoso	Di disturbo	Irresponsabile	A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La griglia di valutazione interdisciplinare degli apprendimenti si interseca e si completa con le rubriche valutative deliberate dai Gruppi Disciplinari relative alle singole materie

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10	Ampie, approfondite, ben strutturate e personalizzate	Sa cogliere gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali. Padroneggia in modo coerente e pertinente il linguaggio specifico delle discipline sia nell'interpretazione dei Testi che nella produzione personale	Esegue autonomamente compiti complessi; sa applicare procedimenti logici ricchi di elementi e rielaborati in modo personale in qualsiasi nuovo contesto.
9	Approfondite articolate e ben strutturate	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse; esprime valutazioni critiche e personali. Padroneggia il linguaggio specifico delle discipline sia nell'interpretazione dei testi che nella produzione personale	Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti noti e non noti e procedere in nuovi contesti.
8	Complete, sicure e ben coordinate	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite pur con lievi imprecisioni. Utilizza gli elementi del linguaggio specifico e ne valuta la Pertinenza in relazione ai temi trattati	Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e i procedimenti logici anche in contesti non usuali.
7	Ampie e complete	Sa cogliere e stabilire relazioni in problemi che semplici ed effettua analisi e sintesi cogliendo le implicazioni più significative con una certa coerenza. Ha competenze lessicali specifiche di base e le utilizza correttamente	Esegue compiti di non particolare complessità applicando con coerenza le giuste procedure; applica i procedimenti logici pur con qualche imperfezione
6	Essenziali, ma approfondite	Sa effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite, tuttavia, guidato opportunamente, riesce a organizzare le conoscenze. Ha competenze lessicali specifiche limitate, ma le utilizza in modo consapevole	Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite e i procedimenti logici negli usuali contesti
5	Superficiali, sommarie e/o non sempre corrette.	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato, riesce a organizzare le conoscenze. Ha competenze lessicali disciplinari limitate e, a volte le utilizza impropriamente	Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare procedimenti logici coerenti.

4	Frammentarie e/o parziali	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato, riesce a organizzare qualche conoscenza. Non utilizza un linguaggio disciplinare adeguato	Esegue solo compiti semplici e commette molti e/o gravi errori nell'applicazione delle procedure.
3-2	Lacunose, limitate e/o non pertinenti	Manca di capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare le poche conoscenze, neanche se opportunamente guidato.	Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso.
1	Inesistenti	Non espresse	Assenti

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

a.s. 2021/2022-2022/2023-2023/2024

TUTOR: PROF. ANTONIO RIZZELLO

Le attività dei P.C.T.O. (ex Alternanza Scuola Lavoro) si configurano come un percorso unico e articolato con una forte valenza formativa che, attraverso un percorso triennale, raccorda le competenze specifiche disciplinari e trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro e concorre al cosiddetto empowerment (crescita individuale) delle competenze attese e riferite al Profilo Educativo Culturale e Professionale dello studente (PECUP).

La legge n.107/15 ha fatto diventare l'alternanza uno strumento strutturale dell'offerta formativa delle scuole e la successiva legge di bilancio n.145/2018 ha disposto la ridenominazione, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", attuati, per i licei, per una durata complessiva di almeno 90 ore al posto delle 200 inizialmente previste. I percorsi così intesi tendono a sottolineare, accanto alla sperimentazione di percorsi didattici-formativi collocati in una dimensione pedagogica in cui si privilegia l'equivalenza istruttiva fra l'esperienza educativa in aula e l'esperienza educativa in ambienti di lavoro, anche l'importanza dell'orientamento, sulla linea delle politiche europee sull'istruzione e la formazione attivate fin dal 2000 in seguito alla strategia di Lisbona e in considerazione delle più recenti indicazioni della strategia "Europa 2020". Il processo di orientamento, in questa delicata fase di scelte di vita per ogni studente, è finalizzato a promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale ed assume una funzione centrale e decisiva nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo.

La presente relazione è relativa al triennio scolastico 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024

Tutor del PCTO è il prof. Antonio Rizzello.

Il progetto della classe 3DL ha per titolo **"LA VIA FRANCIGENA DEL SUD, IL VALORE SOCIO-ECONOMICO DEL PATRIMONIO IMMATERIALE"**

Le attività programmate hanno mirato a raggiungere le seguenti finalità:

- valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- avvicinare il mondo della scuola e del lavoro concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani nonché l'orientamento a scelte future più consapevoli;
- stimolare interesse per il percorso formativo con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mondo del lavoro;

- favorire la crescita dell'autostima dello studente e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente scolastici.
- Saper costruire un prodotto culturale (anche turistico) nelle varie fasi di analisi e conoscenza storica del territorio, progettazione, promozione.

Le attività hanno perseguito i seguenti obiettivi formativi-educativi:

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio materiale e immateriale italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Custodire tracce di memoria creativa per una autentica edificazione della propria identità e di quella altrui.
- Valorizzare l'apprendimento condiviso, dibattuto e critico.
- Stimolare/potenziare le personali capacità espressive nei diversi campi delle arti e delle tecnologie a fini comunicativi e formativi.
- Introiettare i principi-cardine del vivere comune in senso attivo, costruttivo e creativo.

Il progetto si è articolato su tre annualità per complessive 111 ore

3^ anno: 43 ore

L'attività di PCTO avviata in terzo anno ha mirato a favorire mentalità e comportamenti proattivi negli studenti, realizzare, in accordo con quanto raccomandato dalle competenze chiave per l'apprendimento permanente previste dall'Unione Europea, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, la realizzazione e lo sviluppo personale.

La classe ha svolto online e in presenza gli incontri organizzati dalla scuola sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (4 ore online e 8 in presenza) e due incontri con la collaborazione di ANPAL Servizi (4 ore).

Il PCTO è stato avviato il 12 ottobre con l'incontro con il tutor esterno, dott. Luigi del Prete, in occasione della tavola rotonda sulla Francigena del Sud per nuove opportunità di crescita del territorio e la socializzazione del percorso dell'anno precedente a cura della classe IVBL. La classe ha così trovato l'entusiasmo per aderire al cammino e all'accoglienza della marcia internazionale "Road to Rome", giunta a Tricase il 17 ottobre e ripartita il 18 ottobre per giungere a Santa Maria di Leuca.

Gli alunni hanno camminato accanto ai pellegrini, vivendo esperienze uniche, tradotte in relazioni che sono state poi inviate alla referente della staffetta del diario delle ragazze in gamba, l'esperta di cammini Ilaria Canali.

Alcuni incontri, svolti di pomeriggio presso la scuola, hanno visto gli alunni coinvolti nello studio di aspetti storici, a partire da fonti documentarie desunte dal volume che raccoglie gli atti del convegno sulla Francigena, a cura della prof.ssa Anna Trono dell'Unisalento ("Via Francigena, cammini di fede e turismo culturale, Acaya-Supersono-Novoli, 2010-2011, Congedo Editore).

Poi gli alunni, divisi in gruppi di lavoro, hanno rivisto il logo, il motto e la credenziale del pellegrino, prodotti creati lo scorso anno dalla classe IVBL ed hanno visionato altri esempi di timbri, per concorrere alla produzione di un timbro identificativo dell'Istituto. Lo stesso, una volta realizzato, è stato consegnato all'Infopoint e presso la bottega "Branca", affinché possa essere apposto sulle credenziali dei pellegrini.

Sulla base delle guida "Via Francigena nel Salento, Segui la freccia gialla", a cura di Fabio Mitrotti e Giorgia Santoro (ideatrice anche del Festival del Cammino celeste che ha come finalità la promozione della Francigena) è stato analizzato il primo tratto del percorso, nei dintorni di Tricase, con l'approfondimento della sosta presso la Chiesa "dei diavoli", a cura di Michele Turco dell'associazione Meditinerare che ha in cura il bene sull'antico tracciato. La classe ha poi visitato la bottega di ceramiche "Branca", per uno sviluppo del progetto che possa prevedere piccoli gadget per i pellegrini.

In collaborazione con la 3AL e la 4BL, gli alunni hanno definito il video che è stato presentato da una delegazione delle stesse classi presso l'Istituto "Presta-Columella" di Lecce, in occasione del Festival della Public History.

Durante la vita scolastica, gli studenti hanno avuto modo di incontrare dei pellegrini in transito sul territorio: significativo il confronto con il referente educatore dell'Associazione "Lunghi cammini" e il minore A. I due hanno percorso 1000 chilometri attraverso i quali il ragazzo ha avuto modo di ripensare alcune scelte di vita.

Un altro momento interessante ha riguardato la conversazione in lingua francese con un gruppo di pellegrini provenienti dalla Svizzera francese. Anche in questo caso gli ospiti hanno apprezzato il progetto e gradito il timbro sulle loro credenziali.

In relazione al progetto, l'Istituto ha avuto la possibilità di far vivere a due alunni un'esperienza a Canterbury, in occasione dell'AEVF, a fine aprile: la classe ha seguito l'evento anche se, purtroppo, non ha potuto avere un rappresentante diretto.

La finalità cardine del progetto "**LA VIA FRANCIGENA DEL SUD, IL VALORE SOCIO-ECONOMICO DEL PATRIMONIO IMMATERIALE**", ha consentito ai ragazzi di conoscere il territorio attraverso lo "stage" suddiviso in tre giorni: il 18 ottobre, il 10 novembre e il 15 maggio. In particolare, il cammino del 15 maggio ha previsto il coinvolgimento di più attori: genitori, comunità ed associazioni. Grazie a tali contributi, gli alunni si sono rapportati con il mondo della disabilità,

ascoltando le testimonianze del presidente dell'Associazione "Mollare mai" e aiutando il referente dell'Adovos Tricase nella conduzione della sedia joelette, che per l'occasione è stata adibita al trasporto di una ragazza con disabilità motorie, facente parte dell'associazione. Il cammino, da Tricase a Gagliano, si è arricchito di momenti di poesia: a Corsano, a cura del professore Donato Chiarello, a Gagliano, del poeta Matteo Greco. Terminato il percorso, gli studenti si sono diretti presso l'Oasi del Bello di Tiggiano, dove hanno pernottato, per far ritorno il giorno dopo direttamente a scuola. Il material prodotto (foto e video) è stato poi rielaborato in forma di powerpoint.

4^ anno: 42 ore

Il percorso per il PCTO nel quarto anno ha preso il via con la partecipazione al "Cammino di don Tonino", svolto insieme ad altre scuole presenti sul territorio, con partenza da Piazza Pisanelli a Tricase e arrivo presso il cimitero di Alessano dove c'è stato un momento di raccoglimento e riflessione presso la tomba di don Tonino.

Alcuni incontri organizzati in Auditorium: "Cammini per tutti" e "Francigena per tutti, cammino e accessibilità", hanno permesso agli studenti di incontrare la prof.ssa Anna Trono, Adriano Bolognese e altri rappresentanti delle associazioni "Freewheels onlus", "Ruote vaganti" e "Mollare mai". È stato accolto un gruppo di camminatori diversabili (alcuni provenienti da Padova) impegnato nelle ultime tappe della via Francigena del sud e che ne ha testato l'accessibilità alle carrozzine. I ragazzi hanno conosciuto il lavoro sinergico dell'intera rete associativa, che ha visto coinvolti anche i "Camminatori salentini" e "Salentofilia" e hanno apposto il nostro timbro sulle credenziali dei pellegrini.

Uno sguardo più ampio, sullo stato generale del mondo delle vie francigene, è stato dato attraverso una videoconferenza con il tutor esterno dott. Luigi del Prete, alla quale hanno preso parte anche le altre classi interessate al presente percorso PCTO.

I ragazzi della 4^ DL hanno inoltre incontrato presso le scuderie del Palazzo Gallone Maria Corno, autrice del libro "Mentre cammino canto", partecipando attivamente alla presentazione del libro.

In collaborazione con l'associazione Clean up è stata effettuata la pulizia del tratto di via franchigena che passa alle spalle del Liceo Comi, dalla Chiesa dei diavoli al centro storico.

Gli studenti hanno infine sperimentato un'ulteriore parte attiva del progetto tra il 26 e il 27 maggio con il cammino da Martano a Giurdignano. Consapevoli di quanto messo in atto dalla rete delle accoglienze e dalle istituzioni coinvolte, si è avviato il percorso a partire da Martano, in orario pomeridiano (dopo la giornata scolastica), con la visita guidata alla cripta e al frantoio ipogeo di Carpignano. A Serrano la scolaresca, insieme alla IVAL, è stata accolta dall'associazione "Mollare mai" nella sede comunale. Il

piccolo ristoro offerto dai soci ha contribuito a far apprezzare il senso dell'accoglienza e ha allargato lo sguardo sul tema della disabilità.

A Cannole gli studenti hanno ricevuto la benedizione del pellegrino da parte di don Cristian e proseguito ad apporre il timbro. A seguire l'incontro con il referente di tappa, il signor Fabio Stomaci, che ha organizzato il pernottamento nella palestra comunale e la cena in un locale convenzionato.

Il giorno dopo si è proseguito verso Giurdignano, ma, complici il caldo e la stanchezza della fine dell'anno scolastico, non si è raggiunta la meta; nonostante ciò, l'esperienza ha insegnato tanto a tutti noi, in primis l'importanza della segnaletica, dello spirito di collaborazione e di adattamento e la consapevolezza che le competenze da mettere in campo sono tante per la buona riuscita di un cammino. Gli studenti hanno fatto sintesi tra la valorizzazione delle bellezze paesaggistiche e gli aspetti logistici (pernottamento, tempi, aperture siti).

L'augurio dei tutor del presente PCTO è di aver sensibilizzato i ragazzi verso la cura del territorio, facendo nascere in loro la coscienza del patrimonio materiale e immateriale che troppo spesso viene dimenticato.

5^anno 24 ore

Nel corrente anno riguardo al valore immateriale del bene "La via Francigena del sud" ed in generale il mondo dei cammini, la classe è stata coinvolta nel cammino di Don Tonino da Tricase ad Alessano a fine ottobre, con riflessioni scritte sul proprio progetto di vita e la responsabilità dell'essere cittadino attivo secondo l'esempio del profeta di pace. In itinere i docenti hanno motivato argomentazioni su quanto si stia implementando la forma di un turismo lento rispettoso dei territori fruito da tanti stranieri anglofono e francofoni soprattutto. Tale considerazione ha avuto esito concreto nei lavori prodotti per la giornata della Francofonia: gli studenti hanno analizzato il percorso francigeno che, dall'Inghilterra attraversa la Francia e la Svizzera francese arrivando in Italia dal San Bernardo, con tutte le implicazioni storiche e geografiche. Hanno tradotto testimonianze di pellegrini stranieri, di lingua francese provenienti dalla Svizzera e Canada francese e, ovviamente, dalla Francia: sono pellegrini giunti fino a Santa Maria di Leuca, che loro hanno incrociato direttamente o indirettamente.

Per rinforzare il valore storico, immateriale della via Francigena e legare il PCTO a parte del modulo di orientamento, il Consiglio di Classe ha lavorato approfondendo figure e aspetti di cultura locale che daranno al pellegrino il valore aggiunto dell'immersione nel territorio attraverso la scoperta di alcuni "tesori" tramite il geocaching.

Gli studenti sono stati coinvolti nel progetto (Un miliardo di passi per la pace), che ha visto una rete di associazioni promuovere un cammino da Brindisi a Santa Maria di Leuca al fine di sensibilizzare sui

temi di stretta attualità: I nostri studenti, pur non avendo materialmente camminato, hanno prodotto le credenziali che sono state distribuite a tutte le scuole del territorio e nella mattinata in cui era previsto il passaggio della arcia ha provveduto ad apporre il timbro (del nostro Liceo e dell'Infopoint) sulle stesse. Tutte le variegate attività connesse con il PCTO hanno proiettato gli studenti in contesti trasversali interfacciandosi con le competenze chiave richieste dall'UE.

L'esperienza triennale ha reso edotti gli studenti sulla necessità di agire stili di vita e di consumo del territorio consapevoli, di programmare scelte universitarie orientate in tal senso, considerando l'indirizzo linguistico che consente di relazionarsi con gli stranieri che attraversano il Basso Salento, di "sognare" di lavorare nella "terra dei padri".

Nell'anno scolastico 2023/24, la classe ha inoltre partecipato ad attività online ed in presenza relative all'orientamento scolastico, come riportato nell'apposita scheda.

Alcuni

Di seguito l'elenco completo degli incontri svolti comuni a tutte le classi quinte.

ATTIVITA'	DATA	NUMERO ORE
Open Day Unisalento	24 ottobre 2023	5
Salone dello Studente presso la Fiera del Levante di Bari	5 dicembre 2023	5
Incontro con NABA nuova accademia delle belle arti	26 gennaio 2024	1
Incontro con la scuola superiore mediatori linguistici di Pisa	5 febbraio 2024	1
Incontro con IULM Università di Lingue e comunicazione	16 febbraio 2024	1
Incontro con un esperto sui temi dell'autoimprenditorialità, intelligenza artificiale e cyber security e presentazione di CRIS Cittadella Universitaria di Poggiardo	19 febbraio 2024	2
Incontro con AssOrienta circa le varie opportunità lavorative e di studio all'interno delle Forze Armate e delle Forze di Polizia	1 marzo	1
Incontro con la Marina Militare	11 aprile	1
Incontro con la dott.ssa Rizzo per promuovere la conoscenza del sistema degli ITS – Istituti Tecnici Superiori	16 aprile	2

A questo monte ore si aggiungono per uno studente 15 ore per lo svolgimento del progetto “Promozione lingua francese e orientamento linguistico”, 2 ore di incontro online con tutor per organizzare e pianificare l’inizio del progetto.

Tale progetto ha previsto attività di peer tutoring per studenti di classe quinta del liceo e alunni di classi terze della scuola secondaria di primo grado e incontro degli stessi con I docenti del liceo per la promozione della lingua francese, svolta in orario curricolare.

MODULO DI ORIENTAMENTO

L'orientamento formativo è il processo sistemico volto a generare maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità e attitudini, e a facilitare la conoscenza del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future.

Il modulo curriculare di orientamento formativo è integrato con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) progettati per la classe nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, nello specifico da Unisalento. Si integra, inoltre, con la tematica sviluppata nel curriculum di Educazione Civica, la questione ambientale e la valorizzazione del territorio, esplicitata nella Legge 20 agosto 2019, n. 92 e collegata agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Il modulo non va inteso come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre ma è uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Non a caso, a livello operativo, un ruolo di primo piano nell'orientamento formativo è rivestito dalla didattica orientativa, capace di coniugare in modo non episodico gli obiettivi di apprendimento curricolare e gli obiettivi di sviluppo personale, e attraverso la quale le diverse discipline collaborano a sviluppare negli studenti e nelle studentesse una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie capacità e una maggiore responsabilità verso le scelte future.

Il modulo si è proposto di:

- rafforzare gli obiettivi di sviluppo personale come la riflessione su di sé, la rielaborazione, l'autovalutazione, la metacognizione, il riconoscimento dei propri punti di forza;
- stimolare la riflessione collettiva per contribuire allo sviluppo del senso critico e dello spirito di cittadinanza;
- imparare ad affrontare l'incertezza e prendere decisioni (problem solving);
- saper gestire le informazioni;
- promuovere la responsabilità, lo spirito di iniziativa, la motivazione e la creatività, fondamentali anche per favorire l'imprenditorialità giovanile;
- accompagnare gli studenti ad acquisire conoscenze e competenze su culture e società diverse per sostenere la capacità di adeguarsi al cambiamento di sé, delle strutture e dei mezzi di cui si dispone per affrontare le novità che arrivano dall'ambiente esterno.

- far conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza informando sulle diverse proposte formative come opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- saper verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario fra quelle già possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.

Il docente orientatore della classe è stato il prof. Antonio Rizzello

Il modulo ha avuto la durata di 30 ore curricolari così distribuite:

- 15 h. di corso di orientamento attivo nella transizione scuola-università proposto da Unisalento dal titolo “Lingue, Linguaggi, Testi, Contesti”.
- 10 h di approfondimento sulle tematiche scelte dai docenti del Consiglio di Classe (Italiano, Storia, Storia dell’Arte, Inglese, Spagnolo e Francese), per individuare le testimonianze sul tracciato storico del cammino francigeno e rafforzare le competenze di base, da attuarsi attraverso l’apprendimento cooperativo. L’obiettivo ha permesso di creare una sorta di caccia al tesoro che ha mescolato mondo reale e mondo virtuale: i tesori (geocache) sono stati nascosti in luoghi che generalmente godono di particolare interesse turistico, naturalistico o storico attraverso delle coordinate GPS o App specifiche.
- 3 h con un esperto formatore per il supporto alla individuazione e georeferenziazione di siti dove alloggiare le cache. L’incontro ha consentito di sfruttare le tecnologie digitali e si è svolto tra classi parallele(5^{AL} - 5^{DL});
- 2 h incontro tra classi parallele(5^{AL} - 5^{DL}) per
 - la socializzazione e la riflessione collettiva sulle attività svolte e sui prodotti realizzati;
 - l’acquisizione di un più alto grado di consapevolezza, responsabilità, scelta, fiducia e autonomia;
 - lo svolgimento di un test di autovalutazione.

Gli apprendimenti personalizzati degli studenti sono stati registrati nel portfolio digitale E-Portfolio che ha integrato il percorso scolastico in un quadro unitario.

Gli studenti e le famiglie sono stati guidati nella riflessione e nell’individuazione dei maggiori punti di forza all’interno del cammino formativo, evidenziandone le competenze digitali, le conoscenze e le esperienze acquisite, nonché guidati nella scelta ed elaborazione del capolavoro.

CLIL

Come previsto da Circolare MIUR prot. n. 4969 del 25/07/2014, relativamente alla metodologia CLIL, il Consiglio di Classe ha individuato come disciplina non linguistica per l'insegnamento in lingua straniera: Storia dell'Arte. Tale insegnamento è stato programmato ed effettuato nel corso dell'anno: la prof.ssa Bleve Manuela ha sviluppato un modulo di 10 ore dal titolo "*Evolution of the pictorial gesture*" con relativa attività di verifica e valutazione.

Learning activities

- Brainstorming activities (cluster diagrams, images, key words)
- Comprehension activities (open questions, cloze tests, complete sentences, diagrams)
- Speaking activities (debating, summing up the previous lesson)
- Writing activities (summing up the content of a text, describing pictures and situations)
- Vocabulary activities (creating glossaries, classifying words, finding collocations)

Methodologies

Most activities will be carried out in pairs, while more complex tasks will be carried out in groups.

Writing productions will be carried out either individually or in collaborative form.

Assessment instruments

- oral and written production activities
- final written test

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

La classe, nei diversi anni, ha partecipato, totalmente o in gruppi più o meno numerosi, ai seguenti progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa. Molte di queste attività vengono portate avanti da diversi anni dalla Scuola e sono ormai diventate parte costitutiva e qualificante dell'offerta formativa; altre sono programmate di anno in anno, sulla base delle scelte operate dal Collegio dei Docenti, secondo le necessità e/o le opportunità degli studenti, delle famiglie e del territorio.

1° ANNO	<p>Incontri con l'autore online Partecipazione a conferenze e convegni online Alcuni progetti non sono stati svolti a causa della pandemia da covid- 19</p>
2° ANNO	<p>Alcuni progetti non sono stati svolti a causa della pandemia da covid- 19. Pochi eventi si sono svolti online. Incontro online con l'autore Matteo Greco</p>
3° ANNO	<p>Vivo sano – inquinamento e salute Giornata del Mare Circolare fa bene 2022 Olimpiadi di filosofia Corso di arbitraggio Salute e benessere Comicamente Rassegna Filosoficamente Olimpiadi di filosofia Certificazioni in lingua spagnola e inglese Olimpiadi di matematica Debate Songwriting Band scolastica “Gli Auditorium” Giochi sportivi studenteschi Giornata sensibilizzazione sulla consapevolezza dell'autismo Giornata dell'arte</p>
4° ANNO	<p>Visione del film “Siccità” Collegamento online progetto “Scambi culturali” Collegamento conferenza ONU sul clima (COP27) Sharm el-Sheikh Rassegna Filosoficamente (IX edizione) Expo Orienta Scuola di Miggiano Uscita didattica Galatina, Soleto e Lecce Giornata nazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne Rappresentazione de “La serva padrona” Partecipazione alla conferenza online “Giornata della disabilità” Progetto Studenti all'Opera. Teatro Politeama Greco - Lecce La Tosca di Puccini. Partecipazione alla “Giornata dei calzini spaiati” Teatro DB d'Essai Lecce: TOUR Maître M^o & Jean-Baptiste Poquelin Teatro DB d'essai Lecce: "Quijote - un cuerdo en un mundo loco"</p>

	<p>Partecipazione al premio "Il genio delle donne" Approfondimento di tematiche di geopolitica con il giornalista P. Di Giannantonio Giornata della Francofonia Presentazione del libro di M. Deriu presso Palazzo Gallone Giornata della consapevolezza sull'autismo Collegamento online Conferenza Emergency Viaggio di istruzione a Roma Notte Bianca dei LES Rassegna Filosoficamente Progetto Scuola radiosa webradio Certificazioni lingue Band scolastica Gli Auditorium Filosofia per ragazzi Corso arbitraggio Giornata dell'arte Collaborazione all'organizzazione degli openday</p>
<p>5 ANNO</p>	<p>Certificazioni linguistiche inglese, francese. Olimpiadi di filosofia Viaggio di istruzione Trieste - Vienna - Bologna Corso BLS -D primo soccorso Journèe de la Francophonie Teatro in lingua francese "Les Miserables 93" Teatro in lingua inglese "The picture of Dorian Gray" Teatro "Falcone e Borsellino, storia di un dialogo" Giovani insegnanti FLE Treno della memoria Pietra d'inciampo Donato Alemanno Rassegna Filosoficamente Giochi sportivi studenteschi Visione del film "La stranezza" Convegno Sport, studio, inclusione Seminario donazione sangue Teatro: "La guerra di Rocco" Incontro con Roberto Tanisi sulla Costituzione Incontro sulla prevenzione del diabete con Lions Club Incontro su Roberto Caputo Incontro con Simonetta Gola di Emergency Giornate sul razzismo Unisalento Incontro sport e inclusione Incontro online sull'intelligenza artificiale Incontro con il giornalista Sigfrido Ranucci Incontro informativo di sensibilizzazione sulla donazione degli organi</p>

RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA	
DOCENTE REFERENTE: PROF.SSA FLAVIA MERICO	
Obiettivi didattici	Livello della classe
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali 	BUONO
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. 	BUONO
<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale. - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. - Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile - Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, 	BUONO

<p>promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile 	
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Metodologia:

Ogni docente ha proceduto con il metodo più opportuno, in considerazione dell'attività formativa programmata, al fine di attivare la motivazione, sollecitare la partecipazione attiva e ottenere la collaborazione nella realizzazione del percorso formativo: lezione partecipata, cooperative learning, peer to peer, esercitazioni, brainstorming e dialogo, learning by doing, project work, e-learning, flippedclassroom.

I contenuti sono stati proposti anche guardando alla realtà circostante e agli stimoli provenienti da attori che offrono una più ampia, specifica, approfondita e concreta conoscenza degli argomenti da affrontare, mediante partecipazione attiva ad eventi, incontri, visione di film e/o documentari, seminari ed eventuali uscite didattiche riguardanti la tematica della democrazia nelle istituzioni italiane, europee ed internazionali, in un'ottica di piena inclusione ed interazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità.

Gli argomenti legati all'analisi della Costituzione sono stati trattati in compresenza con i docenti di diritto del Liceo presenti nell'organico dell'autonomia all'interno della loro quota oraria settimanale per un totale di 10 ore.

Sussidi didattici

- Incontri con esperti
- Analisi di testi e di casi
- Approfondimento su files preparati dal docente
- Risorse multimediali ricavate dalla rete

Realizzazione di mappe e schemi concettuali

Verifica e valutazione

L'insegnamento di educazione civica è stato oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento ha acquisito, dai componenti del Consiglio di classe, gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali legate all'Educazione civica, e sulla base di tali informazioni, ha proposto il voto in decimi da assegnare.

La classe ha prodotto un compito di realtà legato alle tematiche trattate, condiviso in un apposito incontro organizzato dal Liceo in occasione della Giornata dell'Europa il 9 maggio con tutte le classi parallele.

Per l'elaborazione del voto si è tenuto conto della rubrica di valutazione allegata alla programmazione e inserita nel PTOF della scuola.

Programmasvolto/Contenuti:

- La Costituzione: dalla Monarchia sabauda alla Repubblica
- I Principi fondamentali della Costituzione. Diritti e doveri dei cittadini.
- Gli Organi Costituzionali (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica)
- Tutela, Conservazione, Valorizzazione, fruizione patrimonio artistico e culturale nazionale e del territorio. Organi che tutelano il patrimonio artistico e culturale
- Kant "Per la Pace Perpetua" il progetto politico per la definizione etica e politica della pace
- L'Unione europea e gli Organismi internazionali
- La Costituzione nelle parole di Roberto Tanisi, Presidente del Tribunale di Lecce.
- Progetto "Pietre d'inciampo": ricerca e posa della pietra ricordando un eroe della seconda guerra mondiale.
- Partecipazione allo spettacolo teatrale "La guerra di Rocco"
- Partecipazione al seminario di sensibilizzazione sulla donazione di sangue ed emocomponenti tenuto da FIDAS (Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue)
- Incontro con il giornalista Sigfrido Ranucci: "Il coraggio di scegliere"
- Evento live streaming "intelligenza artificiale e nuovi scenari digitali: come cambiano le relazioni, il lavoro, la scuola, la creatività con Unisona.
- Convegno: "Sport, Studio, Inclusione" – Ordine degli Avvocati di Lecce
- Coni FIFA e federazioni sportive.
- Incontro con Emergency – Dott.ssa S. Gola per la presentazione del libro "Una persona alla volta"
- La trattazione della transizione ecologica.
- 9 maggio "Europe Day 2024". Presentazione compito di realtà su Recovery Plan, Missione 1, 2 e 3.
- Incontro informativo di sensibilizzazione sulla donazione degli organi

DISCIPLINA: ITALIANO	
DOCENTE: MARIA GRAZIA BELLO	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE <p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali movimenti letterari, i modelli culturali e le poetiche dall'800 alla prima metà del '900 • Conoscere di ogni autore studiato i dati biografici che consentono di comprendere meglio la personalità, la poetica, l'ideologia e i caratteri della sua produzione 	PIÙ CHE BUONO
ABILITÀ <p style="text-align: center;">Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e sintetizzare un testo in prospettiva storica • Saper usare la lingua in modo chiaro ed appropriato 	PIÙ CHE BUONO
COMPETENZE <p style="text-align: center;">Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper rielaborare e argomentare i contenuti appresi • Saper cogliere le molteplici relazioni tra pensiero dell'autore, contenuti e forme del testo • Saper produrre testi in forma chiara e corretta usando forme, funzioni e registri adeguati alla situazione comunicativa. 	INTERMEDIO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI GIACOMO LEOPARDI Vita, poetica, incontro con l'opera Visione de "Il giovane favoloso" di M. Martone Dall'Epistolario: "Lettera al padre Monaldo" Il tema della rimembranza e del piacere Dai "Canti": "L'infinito", "A Silvia", "Il sabato del villaggio", "Alla luna", "La quiete dopo la tempesta", "Il passero solitario" Da "Le Operette Morali", "Dialogo della natura e di un islandese"; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere"	

Il valore della solidarietà ne “La Ginestra”.

Il tema esistenziale nel “Canto notturno di un pastore errante”

LA SCAPIGLIATURA MILANESE: TEMI ED AUTORI

Igino Ugo Tarchetti. Dal romanzo “Fosca”, “L’attrazione della morte”

IL POSITIVISMO E LE ISTANZE CULTURALI DEL SECONDO OTTOCENTO GIOSUE’ CARDUCCI

Vita, poetica, incontro con l’opera

Da “Rime Nuove”, “Pianto antico”; da “Odi barbare”, “Alla stazione in una mattina d’autunno”

Dal Positivismo al Naturalismo francese. H. Taine e il determinismo materialistico. Flaubert e Zola

REALISMO, NATURALISMO FRANCESE E VERISMO ITALIANO

GIOVANNI VERGA

Vita, poetica, incontro con l’opera

Verga preverista

Le novelle. La rappresentazione degli umili e le passioni di un mondo arcaico. Da “Vita dei campi”: “Rosso Malpelo”, “Cavalleria rusticana”.

La concezione della vita. Da “Novelle Rusticane”: “Libertà”, “La roba”

Il ciclo dei “Vinti”

Prefazione ai Malavoglia: “I vinti e la fiumana del progresso”

I MALAVOGLIA: Cap. I, “Il mondo arcaico e l’irruzione della storia”

Cap.VII, “I Malavoglia e la dimensione economica”

Cap. XV, “La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno”

MASTRO DON GESUALDO - trama e temi.

LA CULTURA EUROPEA ALLA FINE DELL’OTTOCENTO

IL DECADENTISMO - società e cultura, manifesti e poetiche del Decadentismo.

IL SIMBOLISMO – C. Baudelaire, “Corrispondenze”

L’ESTETISMO

I romanzi "manifesto" del Decadentismo. Analisi dei brani "La realtà sostitutiva" tratto da "Controcorrente" di J.K.Huysmans e "Un maestro di edonismo" tratto dal "Ritratto di Dorian Gray" di O.Wilde

IL DECADENTISMO IN ITALIA:

GRAZIA DELEDDA: da “Elias Portulu”, “La preghiera notturna”

GABRIELE D’ANNUNZIO

Vita, poetica, incontro con l’opera

L'eroe decadente de "Il piacere": "Un ritratto allo specchio, Andrea Sperelli ed Elena Muti"
"Il programma politico del superuomo", da "Le vergini delle rocce"
I romanzi del periodo della bontà e del superuomo, "G.Episcono", "L'innocente"
Il panismo
"Le Laude": da ALCYONE, "La pioggia nel pineto", "La sera fiesolana"

GIOVANNI PASCOLI

Vita, poetica, incontro con l'opera
La poetica del "Fanciullino" e del nido
Da "Myricae": "Arano", "X agosto", "Il lampo", "Temporale", "L'assiuolo", "Novembre"
Da "Canti di Castelvecchio": "La mia sera", "Il gelsomino notturno"

IL PRIMO NOVECENTO: CULTURA E SOCIETA' IN EUROPA E IN ITALIA LE RIVISTE E I MANIFESTI

CREPUSCOLARISMO E FUTURISMO

F.T. MARINETTI E IL MANIFESTO DEL FUTURISMO

IL ROMANZO EUROPEO DEL NOVECENTO

ITALO SVEVO

Vita, poetica, incontro con l'opera
L'inetto e il superuomo
"Una vita" e "Senilità"
Da "La coscienza di Zeno": struttura, temi e tecniche narrative, analisi della "Prefazione" e il "Preambolo"; "Il vizio del fumo e le ultime sigarette"; "La morte del padre"; "La profezia di un'apocalisse cosmica"

LUIGI PIRANDELLO

Vita, poetica, incontro con l'opera
Il saggio "L'Umorismo"
La poetica dell'umorismo; "personaggi" e "maschere nude", "forma" e "vita", "vitalismo", "relativismo conoscitivo" e "pazzia"
Da "Novelle per un anno", "Il treno ha fischiato"; "La carriola"

I ROMANZI

Da "Il fu Mattia Pascal", "La costruzione della nuova identità e la sua crisi", cap. VIII e IX
Da "Uno, nessuno e centomila", "Nessun nome", conclusione del romanzo
Da "I quaderni di Serafino Gubbio operatore", "Viva la macchina che meccanizza la vita!", Quaderno I, capp.II e V
Il TEATRO: da "Sei personaggi in cerca d'autore": "La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio"
Da "Enrico IV", "Il filosofo mancato e la tragedia impossibile", Atto III

LA POESIA DEL NOVECENTO

UMBERTO SABA

Vita, poetica, incontro con l'opera

Da "Il Canzoniere", L'immagine della donna in "A mia moglie"

GIUSEPPE UNGARETTI

Vita, poetica, incontro con l'opera

"L'allegria", stile e metrica

Da "L'allegria": "Veglia" "Fratelli", "San Martino del Carso", "Mattina", "Soldati".

L'ERMETISMO

SALVATORE QUASIMODO

Da "Ed è subito sera", "Ed è subito sera"

Da "Giorno dopo giorno", "Alle fronde dei salici"

EUGENIO MONTALE

Vita, poetica, incontro con l'opera

Il correlativo oggettivo

Da "Ossi di seppia": "Merigiare pallido e assorto"

GIROLAMO COMI

Vita, poetica

DANTE ALIGHIERI

PARADISO

- Struttura e ordinamento morale
- Canti: I-III-VI-XI-XXXIII (passi scelti)

MODULI TRASVERSALI

IL PACIFISMO DI GINO STRADA E TONINO BELLO: PRESENTAZIONE DEL LIBRO "UNA PERSONA ALLA VOLTA"; LETTERA AD UN OPERAIO CHE LAVORA IN UNA FABBRICA D'ARMI

CINEMA E TEMI LETTERARI:

IL GIOVANE FAVOLOSO di M.Martone

LA STRANEZZA di R. Andò

**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE -
DIDATTICHE**

Metodologia

Lezione frontale; lezione interattiva, discussione guidata
Metodo induttivo; metodo ipotetico-deduttivo

Strumenti

Libri di testo: "Le occasioni della letteratura", GUIDO BALDI
SILVIA GIUSSO MARIO RAZETTI, Paravia
Articoli di giornali, fotocopie, materiale reperito su internet,
convegni, saggi;

	ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola;
Strategie	<p>Dialogo costruttivo ed esposizione libera del punto di vista degli studenti e confronto sulle varie problematiche, al fine di favorire una maggiore sicurezza di sé e migliori abilità espressive.</p> <p>Lettura, collettiva in classe ed individuale a casa, di opere integrali o in passi scelti del patrimonio letterario europeo e mondiale.</p> <p>Visione di film e documentari per favorire dibattiti e scambi di opinione.</p> <p>Collegamento tra l'Italiano e le altre discipline tra cui Storia e Storia dell'Arte, per contestualizzare autori, movimenti culturali e di pensiero</p> <p>o Letterature e lingue straniere, per cogliere i rapporti con le culture e le lingue, in modo particolare europee.</p>
Verifiche	<p>Commento di un testo in prosa e in poesia</p> <p>Testo argomentativo</p> <p>Testo espositivo-argomentativo</p> <p>Prove strutturate e semistrutturate</p> <p>Colloqui individuali e collettivi</p>
Valutazione	<p>La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli raggiunti sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo, sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole produttivo e maturo e secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di classe.</p>
Attività di recupero	<p>Per il recupero di eventuali situazioni di debito formativo, oltre alle attività programmate dal consiglio di classe, si è cercato di porre in essere adeguate strategie in itinere, tra cui ripresa di argomenti e semplificazione degli stessi con mappe concettuali.</p>

DISCIPLINA: STORIA	
DOCENTE: RUSSO IPPAZIA IRIDE	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE Dall'Italia post unitaria alla costituzione della Repubblica italiana. Le vicende essenziali della Storia Contemporanea, della terminologia storiografica, delle differenti interpretazioni delle questioni storiche fondamentali.	BUONO
ABILITÀ <ul style="list-style-type: none"> • Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo. • Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti. • Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore. • Analizzare i "fatti" storici cercando di individuarne il percorso genetico-storico. 	BUONO
COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere e analizzare gli elementi costitutivi dei principali fatti storici e rielaborarli con adeguate argomentazioni riconoscendone cause ed effetti. • Definire il lessico specifico. • Rielaborare in modo critico i temi trattati stabilendo i nessi tra passato e presente. 	INTERMEDIO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI Moduli e attività didattiche Testo adottato: G. Borgognone – D. Carpanetto, L'idea della Storia, volume 2 e 3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori Volume 2 Ripresa dei principali avvenimenti storici dal Risorgimento italiano alla crisi di fine secolo: <ul style="list-style-type: none"> • L'Italia della Destra storica 	

- L'Italia della Sinistra Storica
- L'Italia dal governo Crispi alla crisi di fine secolo

Volume 3

SEZIONE 1 - IL NUOVO SECOLO

La nascita della società di massa

- La definizione di società di massa
- I presupposti economici e tecnologici: Seconda rivoluzione industriale
- L'età della Borghesia
- Gli anni della *Belle époque*
- Nazionalismo e Imperialismo
- La Chiesa cattolica di fronte alla società di massa: la *Rerum novarum*

L'Italia Giolittiana

- Il contesto sociale, economico e politico dell'ascesa di Giolitti
- Giolitti e le forze politiche del paese
- Luci e ombre del governo di Giolitti
- La guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana

Il mondo all'inizio del Novecento (sintesi)

- Gli Stati Uniti
- Gran Bretagna e Francia (il caso Dreyfus)
- Germania, Austria, Russia

SEZIONE 2 - LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LE ILLUSIONI DELLA PACE

Europa e Mondo nella Prima Guerra mondiale

- Lo scoppio e le prime fasi del conflitto
- L'ingresso dell'Italia in guerra
- 1917: l'uscita della Russia dal conflitto e l'intervento degli Stati Uniti
- La fine della guerra
- I problemi della pace: i Quattordici punti di Wilson
- I Trattati di pace e la Società delle Nazioni

La Rivoluzione russa

- La Russia all'inizio del Novecento
- Le rivoluzioni del 1917 e la presa di potere dei bolscevichi
- La Russia comunista: la guerra civile, la NEP e la nascita dell'Unione sovietica

Il Primo Dopoguerra

- Gli Stati Uniti: sviluppo economico e isolazionismo
- Il fragile equilibrio europeo
- La Repubblica di Weimar

L'Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del fascismo

- La crisi del dopoguerra in Italia
- L'ascesa dei partiti e dei movimenti massa
- La nascita della dittatura fascista
- Il delitto Matteotti

La Crisi del Ventinove e il New Deal

- La Grande crisi
- Il New Deal di Roosevelt
- Un bilancio del New Deal
- La diffusione e le conseguenze internazionali della Grande Crisi

SEZIONE 3 – L'ETÀ DELLE DITTATURE E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Il regime fascista in Italia

- La costruzione del regime fascista
- I Patti lateranensi
- Il fascismo e l'organizzazione del consenso
- Il fascismo, l'economia e la società
- La politica estera e le leggi razziali
- L'antifascismo

Il nazismo tedesco e il comunismo sovietico

- Il nazionalsocialismo al potere in Germania
- La dittatura nazista
- La dittatura di Stalin in Unione sovietica

Le premesse della Seconda guerra mondiale

- L'avanzata dell'autoritarismo e la crisi delle democrazie liberali
- Le relazioni internazionali dagli accordi di Locarno al "fronte di Stresa"
- La guerra civile spagnola
- L'aggressività nazista e l'*appeasement* europeo

La Seconda guerra mondiale

- Lo scoppio della guerra e le vittorie dell'Asse
- La Shoah
- La svolta del 1942
- La fine della guerra in Italia e la liberazione
- La nascita della Repubblica

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE

Metodologia

- Lezione frontale espositiva
- Discussione guidata
- *Brainstorming* e dialogo
- Peer educational

	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori individuali e di gruppo • Cooperative learning • Didattica orientativa
Tecniche e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Risorse multimediali abbinata al testo o ricavate dalla rete • Ausili audiovisivi a disposizione della scuola • Tutor digitali: linea del tempo e slide, fonti visive, filmati • Approfondimento su files preparati dal docente • Realizzazione di mappe e schemi concettuali
Strategie	<p>Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo si sono utilizzati i seguenti metodi e strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano state facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte; • presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze; • discussione guidata; • risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi; • libro di testo e sue integrazioni; • attività di laboratorio; • utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola; • lettura di articoli a carattere scientifico e sulla evoluzione storica della disciplina.
Verifiche	<p>Si sono svolte quali feedback dei livelli di apprendimento, sono state periodiche, regolari, costanti. Le verifiche sono state orali e/o scritte. Le prove sono state coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte, sono servite per valutare il raggiungimento delle competenze ed abilità indicate come obiettivi didattici della (o delle) unità didattiche coinvolte nelle singole prove e sono state svolte nel numero seguente: ALMENO 2 PROVE ORALI per quadrimestre. La misurazione delle prove scritte è stata la traduzione in voto di un punteggio ottenuto per ogni risposta corretta, in relazione al procedimento e al linguaggio utilizzato. Le verifiche orali sono state intese sia come interrogazioni che come test scritti su singole abilità specifiche. Le</p>

	<p>interrogazioni hanno riguardato gli argomenti trattati, ed eventualmente le capacità di collegamento con altri temi; i colloqui orali hanno avuto un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento: sono serviti ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze. Hanno concorso alla formulazione della valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative ad interventi degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione alle lezioni e collaborazione al lavoro attivo.</p>
Valutazione	<p>Le fasi della valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina.</p> <p>La valutazione non si è ridotta solamente ad un controllo formale sulla padronanza di particolari conoscenze mnemoniche degli allievi ma si è svolta anche in modo equilibrato su tutte le tematiche presenti nel programma e ha tenuto conto del livello di raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati nella programmazione dipartimentale.</p> <p>Per quanto attiene la traduzione in voti numerici dei criteri esposti si è fatto riferimento alle schede di valutazione concordate nel Dipartimento.</p>
Attività di recupero	<p>Questa attività è stata intesa prioritariamente come procedura ordinaria di personalizzazione delle metodologie didattiche, per quanto possibile, per motivare come sempre gli studenti alla disciplina.</p>

DISCIPLINA: FILOSOFIA	
DOCENTE: RUSSO IPPAZIA IRIDE	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE Il pensiero filosofico da Kant a Freud. Conoscenza ed applicazione dei procedimenti induttivi e deduttivi, della terminologia specifica, degli autori trattati. Conoscenza delle diverse tipologie testuali.	BUONO
ABILITÀ <ul style="list-style-type: none"> • Sintetizzare e schematizzare i contenuti in forma orale e scritta. • Rielaborare criticamente i contenuti. • Effettuare collegamenti interdisciplinari. • Collocare i principali filosofi e le principali correnti filosofiche secondo le corrette coordinate spazio-temporali. • Saper leggere e valutare diversi tipi di documenti. • Usare in maniera appropriata il lessico filosofico. • Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca filosofica. • Comprendere il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse. 	BUONO
COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> • Imparare a esprimersi con coerenza logica e chiarezza. • Comprendere i nuclei teorici dei filosofi e delle correnti di pensiero, nonché il loro radicamento nella società del tempo. • Riconoscere nello studio del manuale le questioni portanti e i principali concetti trattati. • Affrontare questioni sul piano epistemologico, etico e politico di maggior complessità. • Entrare in contatto con testi di elevata difficoltà, comprendendo le tesi principali e riconoscendo il lessico specifico del filosofo. 	INTERMEDIO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI Moduli e attività didattiche Testo adottato: M Ferraris, Il Gusto del Pensare, volume 2 e 3, Edizioni Pearson- Paravia <u>Kant e il criticismo:</u> <i>la Critica della ragion pura; la Critica della ragion pratica; la Critica del Giudizio; Per la pace perpetua. Un progetto filosofico.</i> <u>Hegel e la filosofia come comprensione del reale:</u> i capisaldi della filosofia hegeliana; <i>la Fenomenologia dello spirito; la Filosofia come sistema: lo Spirito oggettivo, la concezione della storia, lo Spirito assoluto.</i> <u>Schopenhauer:</u> “IL mondo come volontà e rappresentazione”. Il pessimismo e le vie di liberazione dal dolore: arte, morale, asceti	

Kierkegaard: le nuove categorie dell'esistenza: il singolo, la possibilità, l'angoscia. L'ironia socratica; gli stadi (possibilità) esistenziali:

La Destra e la Sinistra hegeliane - Feuerbach: la prospettiva materialistica; l'alienazione religiosa; il progetto di un umanismo naturalistico.

Marx: la concezione materialistica della storia, struttura e sovrastruttura, l'analisi del sistema capitalista; plusvalore e pluslavoro, l'alienazione, la rivoluzione proletaria e la realizzazione della società comunista.

I caratteri fondamentali del positivismo.

Nietzsche: le fasi del pensiero e della produzione del filosofo: Apollineo e Dionisiaco, la morte di Dio, il Superuomo, la Volontà di potenza e l'Eterno ritorno.

Freud: i fondamenti della psicanalisi, la teoria delle pulsioni; Es, Io e Super Io; l'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale espositiva • Discussione guidata • <i>Brainstorming</i> e dialogo • Peer educational • Lavori individuali e di gruppo • Cooperative learning • Didattica orientativa
Tecniche e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Risorse multimediali abbinata al testo o ricavate dalla rete • Ausili audiovisivi a disposizione della scuola • Approfondimento su files preparati dal docente • Realizzazione di mappe e schemi concettuali • Utilizzo di device per uso didattico

Strategie	<p>Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo si sono utilizzati i seguenti metodi e strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano state facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte; • presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze; • discussione guidata; • risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi; • libro di testo e sue integrazioni; • attività di laboratorio; • utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola; • lettura di articoli a carattere scientifico e sulla evoluzione storica della disciplina.
Verifiche	<p>Si sono svolte quali feedback dei livelli di apprendimento, sono state periodiche, regolari, costanti. Le verifiche sono state orali e/o scritte. Le prove sono state coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte, sono servite per valutare il raggiungimento delle competenze ed abilità indicate come obiettivi didattici della (o delle) unità didattiche coinvolte nelle singole prove e sono state svolte nel numero seguente: ALMENO 2 PROVE ORALI per quadrimestre. La misurazione delle prove scritte è stata la traduzione in voto di un punteggio ottenuto per ogni risposta corretta, in relazione al procedimento e al linguaggio utilizzato. Le verifiche orali sono state intese sia come interrogazioni che come test scritti su singole abilità specifiche. Le interrogazioni hanno riguardato gli argomenti trattati, ed eventualmente le capacità di collegamento con altri temi; i colloqui orali hanno avuto un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento: sono serviti ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze. Hanno concorso alla formulazione della valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative ad interventi degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati,</p>

	livello di partecipazione alle lezioni e collaborazione al lavoro attivo.
Valutazione	<p>Le fasi della valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina.</p> <p>La valutazione non si è ridotta solamente ad un controllo formale sulla padronanza di particolari conoscenze mnemoniche degli allievi ma si è svolta anche in modo equilibrato su tutte le tematiche presenti nel programma e ha tenuto conto del livello di raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati nella programmazione dipartimentale.</p> <p>Per quanto attiene la traduzione in voti numerici dei criteri esposti si è fatto riferimento alle schede di valutazione concordate nel Dipartimento.</p>
Attività di recupero	Questa attività è stata intesa prioritariamente come procedura ordinaria di personalizzazione delle metodologie didattiche, per quanto possibile, per motivare come sempre gli studenti alla disciplina.

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE CLASSE 5 DL	
DOCENTE: PROF.SSA BLEVE MANUELA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le coordinate storico culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile e alle tipologie; Conoscere il contesto socio-culturale entro il quale l'opera d'arte si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza. 	BUONO
ABILITÀ <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere: attraverso la trasposizione (decodificare un'opera d'arte con rigore espositivo sotto il profilo storico, linguistico e delle tecniche di esecuzione) attraverso l'interpretazione (spiegare una realtà storico-artistica-culturale, un termine, un concetto, dimostrare); attraverso l'estrapolazione (spiegare la destinazione dell'opera la funzione dell'arte e l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista con conseguenze ed effetti, commentare). 	DISCRETO
COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare: le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano o modificano tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi. • Saper sintetizzare: gli orientamenti in atto nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere e degli artisti elaborate nel corso del nostro secolo. • Saper utilizzare: un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche. • Saper rielaborare: le problematiche relative alla fruizione dell'opera d'arte nelle sue modificazioni nel tempo e alla evoluzione del giudizio sulle opere e gli artisti. 	INTERMEDIO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI	
VEDUTISMO: caratteri generali <ul style="list-style-type: none"> ✓ La camera oscura ✓ Antonio Canaletto, Francesco Bellotto, Francesco Guardi: due opere a scelta per ogni artista 	

NEOCLASSICISMO

- ✓ Johan Winckelmann: il concetto del Bello
- ✓ Antonio Canova: Ebe, Paolina Borghese, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Amore e Psiche
- ✓ Jacques Louis David, Giuramento degli Orazi e Morte di Marat, Morte di Socrate, Le sabine, San Rocco che intercede con la Vergine
- ✓ Architettura neoclassica

ROMANTICISMO: caratteri generali

- ✓ L'Arte del Romanticismo in Europa e in Italia
- ✓ Il concetto di genio e sublime
- ✓ Francisco Goya: Il sonno della ragione genera mostri, Maya desnuda, Maya vestida, Famiglia di Re Carlo IV, Fucilazione del 3 maggio 1808
- ✓ Friedrich, Constable, Turner. Due opere per ogni artista

REALISMO: Caratteri generali

- ✓ La scuola di Barbizon
- ✓ Jean-Baptiste Camille Corot
- ✓ Gustave Courbet: opere a scelta

MACCHIAIOLI: Caratteri generali

- ✓ Giovanni Fattori, Silvestro Lega : due opere a scelta

ARCHITETTURA DEL FERRO

IMPRESSIONISMO: caratteri generali

- ✓ Edouard Manet, Colazione sull'Erba, Olimpia
- ✓ Pierre Auguste Renoir: Colazione dei Canottieri
- ✓ Hokusai: Great Weave (Grande Onda), Ponte Mannen
- ✓ Claude Monet: La gazza, Ninfee, Il ponte, Cattedrale di Rouen, il bar delle Follie-Bergere
- ✓ Edgar Degas: Ballerine
- ✓ Medardo Rosso: Luce e Materia, La fotografia dell'artista, il recupero e la valorizzazione delle sue opere, analisi di alcune opere

L'invenzione della fotografia: Niepce, Daguerre, Talbot

TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE: caratteri generali

- ✓ Paul Cezanne: La casa dell'impiccato, I bagnanti, le bagnanti, La montagna Sainte-Victoire.
- ✓ Vincent Van Gogh: i mangiatori di patate, gli autoritratti, il ponte di Langlois, veduta di Arles con Iris, i Girasoli, Notte stellata,
- ✓ **Arte Primitiva:** Paul Gauguine: Il cristo giallo, Aha, oe fei?, Da dove veniamo? chi siamo? dove andiamo?

Il cerchio cromatico di Chevreul,

PUNTINISMO: Caratteri generali

- ✓ Georges Seurat : Une baignade à Asniere, Une dimanche apres midi a la grand jatte .
- ✓ Paul Signac: Palazzo dei Papi ad Avignone.

DIVISIONISMO ITALIANO: caratteri generali

- ✓ Giovanni Segantini, Mezzogiorno sulle Alpi
- ✓ Angelo Morbelli, in risaia
- ✓ Giuseppe Pelizza da Volpedo: Quarto Stato

ARTS AND CRAFTS EXHIBITION: William Morris

ART NOUVEAU in Europa e in Italia

SECESSIONE: caratteri generali

- ✓ Esperienza delle arti applicate a Vienna, Palazzo della Secessione
- ✓ Gustave Klimt: vita e il disegno. Oro, linee e colore: paesaggi, il parco, casa a Unterach. Giuditta I e II, I ritratti femminili, il Bacio

ESPRESSIONISMO FRANCESE: caratteri generali

- ✓ **I Fauves:** Henry Matisse: opere della prima fase. Donna con cappello, la Stanza rossa, la danza, Jazz

ESPRESSIONISMO TEDESCO: caratteri generali

- ✓ Edvard Munch: la Fanciulla malata, l'Urlo, La sera sul corso, L'Urlo, Pubertà del 1903
- ✓ Die Bruke: Ernst Ludwig Kirchner, opere a scelta

LE AVANGUARDIE DEL NOVECENTO

CUBISMO: caratteri generali

- ✓ Pablo Picasso e Georges Braque. Cubismo Formativo, Analitico e Sintetico
- ✓ Pablo Picasso: Periodo africano, periodo blu e periodo rosa. Fabbrica, Testa di Donna, Poveri in riva al mare, La vita, Famiglia di Saltimbanchi, Les Demoiselles D'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia di paglia, i tre musicisti, i ritratti femminili, Guernica
- ✓ Georges Braque: Papiers Collèe, Case all'Estaque

FUTURISMO: caratteri generali

- ✓ Manifesto di Filippo Tommaso Marinetti,
- ✓ Luigi Russolo: Dinamismo di un'automobile
- ✓ Umberto Boccioni: Città che sale, Forme uniche della continuità dello spazio, Gli Addii
- ✓ Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta + rumore
- ✓ Antonio Sant'Elia: le architetture impossibili. La centrale elettrica, la città nuova, la stazione ferroviaria

DADAISMO: caratteri generali

- ✓ Il Cabaret Voltaire
- ✓ Marcel Duchamp: ready-made. Orinatoio, L.H.O.O.O.
- ✓ Man Ray: Rayogrammi

SURREALISMO: arte dell'inconscio

- ✓ Marx Ernst: due bambini sono minacciati da un usignolo, vestizione della sposa
- ✓ Joan Mirò: Il Carnevale di Arlecchino, Collage
- ✓ Renè Magritte: Ceci n'est pas une pipe, la condizione umana I

- ✓ Salvador Dali: La persistenza della memoria

ASTRATTISMO: caratteri generali

- ✓ Der Blaue Reiter (Il Cavaliere Azzurro)
- ✓ Vasily kandinskij: i colori come la musica, Punto Linea e superficie, Composizioni, Impressioni

DE STIJL e NEOPLASTICISMO: caratteri generali

- ✓ Piet Mondrian, versioni dell'albero, composizioni dal 1920 al 1943

ESPERIENZE ARTISTICHE NEL SECONDO DOPOGUERRA:

- ✓ Arte Informale: Carlo Fontana,
- ✓ Pop Art: Andy Warhol

CLIL in lingua inglese

1° LEZIONE CLIL: **Vedutismo.** Antonio Canaletto, Francesco Bellotto, Francesco Guardi.

La camera oscura

2° LEZIONE CLIL: **Neoclassicismo,** Antonio Canova: Amore e Psiche

3° LEZIONE CLIL: **Impressionismo,** caratteri generali

4° LEZIONE CLIL: **Impressionismo:** Edouard Manet, Colazione sull'Erba,

Pierre Auguste Renoir: Colazione dei Canottieri

Hokusai: Great Weave (Grande Onda), Ponte Mannen

Claude Monet: La gazza, Ninfee, Il ponte, Cattedrale di Rouen,

il bar delle Follie-Bergere

5° LEZIONE CLIL: Paul Cezanne , I Bagnanti

6° LEZIONE CLIL: Gustave Klimt. vita e il disegno. Oro, linee e colore: il parco, casa a Unterach.

I ritratti femminili, il Bacio,

7° LEZIONE CLIL: **Espressionismo tedesco e francese.**

I Fauves, Henry Matisse: opere della prima fase

Donna con cappello, la stanza rossa, la danza.

Espressionismo tedesco: Edward Much

8° LEZIONE CLIL: Raccolta Jazz Di Henry Matisse

9° LEZIONE CLIL: **Cubismo.** Les Damoiselles d'Avignon

10° LEZIONE CLIL: **Astrattismo:** Der Blaue Reiter

EDUCAZIONE CIVICA

1°LEZIONE ED.CIVICA: **Unesco: Patrimonio Mondiale Dell'umanita'**

Beni Materiali e Immateriali.

Siti Italiani E Mondiali

Oralità e scrittura: trasmissione delle tradizioni e dei racconti.

Importanza del folklore

2° LEZIONE ED. CIVICA: **Tutela Del Patrimonio Artistico, Ambientale, Storico, Culturale Mondiale**

3° LEZIONE ED. CIVICA: verifica delle conoscenze sul Patrimonio UNESCO e sui criteri di selezione dei beni per essere inclusi nel patrimonio mondiale e nazionale

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE

Metodologia	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Lettura di opere d'arte• Lezione partecipata• Collegamenti con altre discipline: Storia, Filosofia
Tecniche e strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Libro di Testo: Itinerario nell'arte, G. Cricco e F.P. Di Teodoro, VOL. 3 Versione Verde• Utilizzo del web, Video
Strategie	<ul style="list-style-type: none">• Flipped Classroom• Approfondimento con video di Hub Scuola, Zanichelli e documentari di autori come Valerio Terraroli, Claudio Strinati, Antonio Paolucci
Verifiche	<ul style="list-style-type: none">• Colloqui individuali• Prove orali con liberi interventi• Elaborati scritti.
Valutazione	La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo, sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi e, più in generale di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole, produttivo e maturo e secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di classe.

MATERIA: MATEMATICA	
DOCENTE: RAONE MAURILIA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
Conoscenze ·Conosce definizioni, concetti, teoremi e proprietà relativi all'analisi. ·Conosce metodi, strumenti e tecniche matematici che consentono di risolvere problemi.	DISCRETO
Abilità . Sa analizzare, interpretare e rappresentare con modelli matematici problemi reali. . individuare strategie risolutive e valutare le soluzioni trovate. . sviluppare dimostrazioni operando con il simbolismo matematico	DISCRETO
Competenze analizzare e formalizzare situazioni matematiche e non con rigore scientifico. sa le conoscenze acquisite in situazioni di transfert. sa utilizzare a livello personale, in modo autonomo e creativo le nozioni apprese.	INTERMEDIO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI “ Insiemi numerici “ - Intervalli; - Intorni; - Punti di accumulazione; - Punti isolati “ Le funzioni e le loro proprietà “ - Definizione di funzione; - Classificazione delle funzioni; - Grafico di una funzione; - Funzioni pari e funzioni dispari; - Funzioni crescenti e decrescenti; - Zeri di una funzione;	

- Dominio e codominio;
- “ Limiti “
- Introduzione al concetto di limite;
- Limite destro e limite sinistro;
- Il calcolo dei limiti;
- Asintoti:asintoti verticali,asintoti orizzontali, asintoti obliqui
- “Funzioni continue”
- Funzione continua in un punto;
- Funzione continua in un intervallo;
- Grafico probabile di una funzione.
- “ La derivata di una funzione”
- Il rapporto incrementale;
- La derivata di una funzione;
- Significato geometrico della derivata;
- La tangente ad una curva;
- Alcune derivate fondamentali;
- Regole di derivazione;
- Derivate di ordine superiore;
- La derivata sinistra e la derivata destra;
- Casi di non derivabilità
- “Lo studio di funzione “
- Lo studio di funzioni razionali, intere e fratte;
- Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate; Teorema (enunciato)
- Funzioni limitate, massimi e minimi assoluti e relativi: definizioni
- Teorema per la ricerca dei massimi e dei minimi (enunciato)
- Teorema per la determinazione della concavità e dei flessi mediante la derivata Seconda (enunciato)
- Lo studio di funzioni razionali, intere e fratte

ORGANIZZAZIONE DI DATTICA\STRATEGIE METODOLOGIE-DIDATTICHE

METODOLOGIA	·Problem solving	Dall’esame di una situazione problematica viene evidenziata la necessità di introdurre i concetti dell’analisi.
	·Lezione frontale	Per la sistematizzazione concettuale e la formalizzazione matematica.
	·Dibattiti	Al termine di ogni spiegazione.
	·Esecuzione di esercizi di tipo applicativo	Per consolidare le nozioni apprese e far acquisire una certa padronanza del calcolo.

Tecniche e strumenti	·Libri di testo. Altri testi. Schede di lavoro. Lavagna interattiva
Verifiche	Test a risposta chiusa. Per controllare le conoscenze specifiche. Risoluzione di problem. Per verificare le competenze applicative. Quesiti a risposta breve. Per verificare le capacità di concettualizzazione
Valutazione	Prove orali. Per verificare le capacità di definire, collegare, cogliere analogie e differenze. La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo, sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole, produttivo e maturo e secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di classe. Per il recupero di eventuali situazioni di debito formativo, oltre alle attività programmate dal Consiglio di classe, si è cercato di porre in essere adeguate strategie in itinere.
Attività di recupero	L'attività di recupero è stata svolta in itinere durante l'intero anno scolastico e ha avuto l'obiettivo di supportare la motivazione, perfezionare il metodo di studio, potenziare le conoscenze e le competenze. A tal fine si è proceduto , quando necessario, al rallentamento o sospensione del programma, alla formazione di gruppi di studio, all'assegnazione di esercizi e compiti mirati.

DISCIPLINA: FISICA	
DOCENTE: RAONE MAURILIA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE Conosce i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica. ·Conosce i concetti, le caratteristiche, le proprietà, le leggi legate ai principali fenomeni fisici. ·Comprende le potenzialità dello sviluppo e dei limiti delle conoscenze scientifiche.	INTERMEDIO
ABILITÀ Sa applicare in situazioni nuove le conoscenze acquisite. ·Sa inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze.	DISCRETO
COMPETENZE Sa analizzare fenomeni individuando le grandezze variabili e costanti che li caratterizzano e le relazioni esistenti tra le diverse grandezze. ·Sa utilizzare il linguaggio specifico della fisica . ·Sa risolvere problemi.	INTERMEDIO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI “ Temperatura e calore ” <ul style="list-style-type: none"> - Temperatura ed equilibrio termico - Il termometro e le scale termometriche - La dilatazione termica - La dilatazione lineare dei solidi - La dilatazione volumica dei solidi e dei liquidi - La dilatazione “fuori legge” dell’acqua - le leggi e le trasformazioni dei gas - l’equilibrio termodinamico - la legge di Boyle - la prima legge di Gay-Lussac: trasformazione di un gas a pressione costante - La seconda leggi di Gay-Lussac: trasformazione di un gas a volume costante - Il modello dei gas perfetti - Una forma più semplice per le leggi di Gay-Lussac - L’equazione di stato dei gas perfetti - Il calore come energia in transito - La caloria - Calore e lavoro - Calore specifico - Capacità termica 	

- Scambio di calore e temperatura di equilibrio
- La propagazione del calore: conduzione, convezione, irraggiamento
- “Stati di aggregazione e passaggi di stato”
- Fusione e solidificazione
- Vaporizzazione e condensazione
- Sublimazione e brinamento
- “I principi della termodinamica”
- Sistemi e trasformazioni Termodinamiche
- Trasformazioni reversibili e irreversibili
- La rappresentazione grafica delle trasformazioni reversibili e irreversibili
- Il lavoro termodinamico
- Il lavoro di un gas durante una trasformazione isobara
- Il primo principio: la conservazione dell'energia
- Il primo principio e le trasformazioni isocore
- Il primo principio e le trasformazioni isoterme
- Il secondo principio e il verso privilegiato delle trasformazioni termodinamiche
- Enunciato di Kelvin del secondo principio
- Enunciato di Clausius del secondo principio
- “La carica e il campo elettrico”
- Elettrizzazione per sfregamento
- La carica elettrica
- L'elettricità a livello microscopico
- Principio di conservazione della carica elettrica
- I conduttori e gli isolanti
- L'elettrizzazione per contatto
- Gli elettroni di conduzione
- L'elettroscopio
- L'induzione elettrostatica
- L'elettrizzazione per induzione
- I dielettrici e la polarizzazione per deformazione
- I dielettrici e la polarizzazione per orientamento
- L'unità di carica elettrica
- La legge di coulomb
- Interazione elettrica e interazione gravitazionale
- Il principio di sovrapposizione
- La costante dielettrica di un mezzo
- Il vettore campo elettrico
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- La rappresentazione del campo elettrico
- Il campo generato da più cariche puntiformi
- I campi elettrici dei conduttori in equilibrio elettrostatico
- La gabbia di Faraday
- Il campo elettrico uniforme

“Il Potenziale e la capacità”

- L'energia potenziale elettrica
- Il lavoro di un campo elettrico uniforme
- Il lavoro di un campo elettrico generato da una carica puntiforme
- Il campo elettrico è conservativo
- L'energia potenziale elettrica nel campo di una carica puntiforme
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
- Relazione tra differenza di potenziale e lavoro
- Il potenziale elettrico nel campo di una carica puntiforme
- La differenza di potenziale e il campo elettrico
- I conduttori e la capacità
- Il condensatore: un sistema di due conduttori
- la capacità di un condensatore
- Il condensatore piano
- Effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore

“La corrente elettrica “

- La corrente elettrica e la forza elettromotrice
- La conduzione elettrica nei metalli
- L'agitazione termica e il moto di deriva
- La corrente elettrica
- Il verso della corrente
- L'intensità della corrente elettrica
- Generatori elettrici
- La pila di Volta
- La resistenza elettrica
- La prima legge di Ohm
- I resistori
- Misure di intensità di corrente e di d.d.p. e di resistenza
- La seconda legge di Ohm
- La resistività dei materiali
- Resistori in serie
- Resistori in parallelo
- La potenza elettrica
- L'effetto Joule

“Il Magnetismo”

- I poli magnetici
- Poli magnetici e cariche elettriche
- Come si rileva la presenza di un campo magnetico
- Le linee di campo del campo magnetico
- Un campo magnetico uniforme
- Il campo magnetico terrestre.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE	
Metodologia	<p>Problem solving: Dall'esame di una situazione problematica viene evidenziata la necessità di introdurre i concetti dell'analisi.</p> <p>Lezione frontale: Per la sistematizzazione concettuale e la formalizzazione matematica</p> <p>Dibattiti: al termine di ogni spiegazione</p> <p>Esecuzione di esercizi di tipo applicativo: Per consolidare le nozioni apprese e far acquisire una certa padronanza del calcolo</p>
Tecniche e strumenti	Libri di testo; altri testi; schede di lavoro; Lavagna interattiva
Verifiche	<p>Test a risposta chiusa Per controllare le conoscenze specifiche.</p> <p>Risoluzione di problemi Per verificare le competenze applicative</p> <p>Quesiti a risposta breve Per verificare le capacità di concettualizzazione</p> <p>Prove orali Per verificare le capacità di definire, collegare, cogliere analogie e differenze</p>
Valutazione	<p>La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo, sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole, produttivo e maturo e secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di classe. Per il recupero di eventuali situazioni di debito formativo, oltre alle attività programmate dal Consiglio di classe, si è cercato di porre in essere adeguate strategie in itinere.</p>
Attività di recupero	<p>L'attività di recupero è stata svolta in itinere durante l'intero anno scolastico e ha avuto l'obiettivo di supportare la motivazione, perfezionare il metodo di studio, potenziare le conoscenze e le competenze. A tal fine si è proceduto, quando necessario, al rallentamento o sospensione del programma, alla formazione di gruppi di studio, all'assegnazione di esercizi e compiti mirati.</p>

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	
DOCENTE: ZOCCO STEFANIA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strutture grammaticali e sintattiche della lingua straniera. - Lessico specifico relativo all'ambito dell'indirizzo liceale. - Principali generi letterari. - Principali autori e correnti letterarie dal XIX secolo all'età contemporanea. - Contesto storico di riferimento. - Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua. - Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo. 	PIÙ CHE DISCRETO
<p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato il messaggio contenuto in un testo orale. - Saper esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute, riferire fatti, sostenere opinioni, argomentare. - Saper partecipare a conversazioni ed interagire in discussioni su argomenti di vario genere o relativi all'ambito di interesse specifico dell'indirizzo liceale. - Saper comprendere un testo in modo globale ed analitico ricercando e selezionando informazioni generali e specifiche anche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. - Saper analizzare un testo, individuando le aree semantiche e la struttura ideativa. - Saper produrre testi corretti e coerenti su aree di interesse attinenti all'indirizzo liceale. - Saper redigere riassunti e sintetizzare gli elementi messi in evidenza con l'analisi in un commento scritto o orale. - Saper riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo e la loro persistenza in epoche diverse. - Saper stabilire confronti, comprendendo le analogie e le differenze tra tematiche accostabili ed interpretando prodotti culturali di diverse tipologie e generi. - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti ed esprimersi creativamente. 	PIÙ CHE DISCRETO

COMPETENZE

- Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (livello B1/B2 del QCER).
- Utilizzare in modo adeguato le strutture e le funzioni linguistiche per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di tipo letterario, informativo, di attualità.
- Produrre testi di vario tipo per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni, argomentare.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio storico, artistico e letterario, sapendo cogliere analogie e differenze culturali.

INTERMEDIO

PROGRAMMA SVOLTO

LITERATURE

I QUADRIMESTRE

The Victorian Age

Early Victorian Age: a changing society

Faith in progress

an Age of optimism and contrasts

Late Victorian Age

The end of optimism

Literary Background

The Age of fiction

Emily Bronte: life and works

Wuthering Heights: plot, features and themes

An innovative narrative technique

The novel's complex structure

Landscape as a symbol

Analysis of the extract: A supernatural apparition

Charlotte Bronte: life and works

Jane Eyre: plot, features and themes

Gothic and Romantic elements

A new Heroine

Analysis of the extract: spiritual eye

Charles Dickens: life and works

Dickens's characters

An Urban Novelist

Oliver Twist: plot, features and themes

Poor Laws and workhouses

Victorian Morality and a happy ending

Analysis of the extract: I want some more

Hard Times: plot, features and themes

Analysis of the extract: Coketown

I QUADRIMESTRE

Robert Louis Stevenson: life and works

The strange case of Doctor Jekyll and Mr Hyde

A Mirror of the times

Plot

The split self

The narrative technique

Setting as a symbol

Analysis of the extract: A strange accident

Thomas Hardy: life and works

Tess of the d'Urbervilles

Plot

Fate

Narrative technique and style

Use of symbolism

Analysis of the extract: The dance

The Aesthetic Movement

Oscar Wilde: life and works

The Picture Of Dorian Gray: plot, features and themes

The theme of the double

The Importance of Being Earnest: plot, features and themes

Wilde and the comedy of manners

The kaleidoscopic quality of Wilde's language

The 20th Century

Literary background

The Advent of Modernism

Modernism and the novel

Stream of Consciousness fiction

Narrative Techniques: Interior Monologues

The War Poets

Rupert Brooke: life and works

Patriotism and war

Analysis of the poem: The Soldier

Siegfried Sassoon: Life and works

No Truth unfitting

Analysis of the poem: Suicide in trenches

Thomas Sterne Eliot: life and works

The Waste Land

The structure of the poem

A Modernist poem

The general meaning of the poem

The role of myth

The objective correlative

James Joyce : life and works

Dubliners: plot, features and themes

The structure of the Collection

The City of Dublin

Physical and spiritual paralysis

A way to escape: epiphany

The Dead

Ulysses: plot, features and themes

A Modern Odyssey

Virginia Woolf: life and works

Mrs Dalloway: plot, features and themes

Septimus and Clarissa

An experimental novel

The contrast between subjective and objective time

To the Lighthouse plot, features and themes

Mrs Ramsay as the centre of the novel

A modernist novel

Contrasts and symbols

Edward Morgan Forster: life and works

Between modernism and tradition

A Passage to India

Plot

The effects of colonisation in India

The complexity of intercultural encounters

Utopian and dystopian fiction

George Orwell: life and works

Nineteen Eighty-Four (1984) plot, features and themes

Power and domination

The character of Winston Smith

Big Brother

The instrument of power: Newspeak and Doublethink

The theatre of absurd

Samuel Beckett: Life and works

Waiting for Godot: plot, features and themes

A tragicomedy in two acts

The identity of Godot

The Beat generation

Jack Kerouac:Life and works

On the Road

Plot

Travelling for self-discovery

LINGUA

Il testo di grammatica *Grammar Files Green Edition, ed. Trinity White Bridge* è stato un punto di riferimento per il ripasso delle principali strutture grammaticali

Attività di reading comprehension e listening comprehension livello B1 e B2 del QCER in preparazione alle prove INVALSI dal libro “*La prova Invalsi di Inglese*”, G, Hammond, C. Henderson, K. Allright, J. Licari

Focus su: Vocabulary, Grammar, Reading and Use of English, Writing, Listening and Speaking dal libro di testo *In Time for First B2* ed. Dea Scuola;

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA \ STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE

Metodologia

- Approccio comunicativo con metodologia funzionale-nozionale.
- Brain-storming per l'introduzione dell'argomento principale delle unità didattiche.
- Analisi testuale mediante deduzione-induzione: problematizzazione, osservazione, ipotesi, verifica, codifica.
- Lezione frontale.
- Peer education.
- Esercizi di decodifica e codifica.
- Ricerca sul web.
- Didattica interattiva/digitale.
- Cooperative learning.
- Google Classroom (come repository).
- Schede e materiale di approfondimento.
- Laboratorio multimediale/dispositivi personali.

Tecniche e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Uso dei libri di testo: <ul style="list-style-type: none"> • Engage B2, Pearson Longman • Time Machine Concise ,Black Cat Dea Scuola • New Grammar Files, ed. Trinity White Bridge. - Risorse multimediali abbinare ai testi - Ausili audiovisivi a disposizione della scuola - Monitor interattivo - Approfondimenti su fotocopie / gruppo Classroom.
Strategie	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri rispetto al codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce. - Utilizzare dizionari sia cartaceo che online e correttori automatici. - Promuovere interferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline. - Offrire anticipatamente schemi relativi all'argomento di studio, per orientare lo studente nella discriminazione delle informazioni essenziali. - Promuovere processi meta cognitivi per sollecitare autocontrollo e autovalutazione. - Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari. - Promuovere l'apprendimento collaborativo.
Verifiche	<p>Prove scritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione testi di carattere letterario o di attualità - Produzione di testi di carattere letterario o di attualità - Test di simulazione prova Invalsi (test oggettivi di comprensione scritta e orale) <p>Prove orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni individuali - Class discussions - Presentazione di brevi percorsi
Valutazione	<p>La valutazione delle prove di verifica (scritte e orali) è stata effettuata utilizzando le griglie di valutazione elaborate e concordate in sede di dipartimento. In particolare la valutazione delle prove orali è sempre stata preceduta dall'autovalutazione in base agli indicatori contenuti nella griglia.</p> <p>Nella valutazione finale si tiene conto del livello di partenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.</p>
Attività di recupero	<p>Attività di potenziamento/recupero tramite schede; esame degli errori più comuni; correzione individuale delle attività di sintesi scritta/produzione. Non è stato necessario procedere con il fermo didattico ma solo con ripetizioni frequenti e chiarimenti su argomenti che la classe riteneva più complessi.</p>

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA FRANCESE	
DOCENTE: PROF.SSA FLAVIA MERICO	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le linee generali del sistema letterario dall' 800 al 900 con particolare riferimento ai seguenti temi e ai principali autori (Romanticismo, realismo, naturalismo, simbolismo, esistenzialismo). - Conoscere per ogni autore le motivazioni, le intenzioni e i principali avvenimenti biografici che hanno influenzato la sua opera. - Conoscere i principali avvenimenti che hanno influenzato la storia letteraria del XIX e del XX secolo sotto il profilo politico e soprattutto culturale. - Conoscere le strutture grammaticali e sintattiche della lingua straniera 	PIÙ CHE DISCRETO
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper comprendere il testo in modo globale e analitico - Saper esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute. - Saper partecipare a conversazioni su argomenti di vario genere. - Saper riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo e la loro persistenza in prodotti di epoche diverse. - Saper stabilire confronti. - Saper comprendere le analogie e le differenze tra opere tematicamente accostabili. - Saper applicare le diverse strategie di lettura. - Saper analizzare il testo, individuando le aree semantiche, le figure retoriche e la struttura interna. - Saper ricercare e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. - Saper sintetizzare gli elementi messi in evidenza con l'analisi in un commento scritto o orale - Saper produrre testi corretti e coerenti su argomenti noti. - Saper scrivere testi chiari e ben strutturati, sviluppando un proprio punto di vista - Saper gestire adeguatamente le risorse tecnologiche a disposizione 	PIÙ CHE DISCRETO

<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti - Padroneggiare le strutture e le funzioni linguistiche per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio storico, artistico e letterario. - Leggere, comprendere ed interpreta testi scritti letterari, informativi e di attualità - Risolvere problemi nuovi sulla base delle conoscenze e competenze acquisite nei vari ambiti disciplinari 	<p>PIÙ CHE DISCRETO</p>
<p>PROGRAMMA SVOLTO :</p> <p>Balzac : La vie - La Comédie Humaine Lecture et analyse de :</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> « L'odeur de la pension Vauquer » (Le père Goriot) <input type="checkbox"/> « La soif de parvenir » (Le père Goriot) <input type="checkbox"/> « Je veux mes filles » (Le père Goriot) <input type="checkbox"/> « Une étrange inscription » (la Peau de chagrin) <p>Stendhal : La vie - Le Rouge et le Noir - La Chartreuse de Parme Lecture et analyse de :</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> « Un père et un fils » (Le Rouge et le Noir) <input type="checkbox"/> « La tentative de meurtre » (Le Rouge et le Noir) <p>Éducation civique : l'Union Européenne, son histoire et ses Institutions. Les organismes internationaux</p> <p>Le roman réaliste</p> <p>Flaubert : La vie - Mme Bovary Lecture et analyse de :</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> « Le bal » <input type="checkbox"/> « Maternité » <input type="checkbox"/> « Emma s'empoisonne » <p>Le roman naturaliste</p> <p>Zola : La vie - Les Rougon-Macquart Lecture et analyse de :</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> « L'alambic » (L'Assommoir) <input type="checkbox"/> « Gervaise cède à la tentation » (L'Assommoir) <input type="checkbox"/> « J'accuse » <input type="checkbox"/> « Qu'ils mangent de la brioche... » (Germinal) 	

Baudelaire : La vie- Les Fleurs du Mal**Lecture et analyse de :**

- « Spleen »
- « L'Albatros »
- « L'invitation au voyage »
- « Correspondances »

La littérature symboliste**Rimbaud : La vie et les œuvres****Lecture et analyse de :**

- « Ma bohème » (Poésies)
- « Le Bateau ivre » (Poésies)

Apollinaire : La vie - Alcools**Lecture et analyse de :**

- « Le pont Mirabeau »

Le surréalisme, le Dadaïsme**Marcel Proust : À la Recherche du temps perdu****Lecture et analyse de :**

- « La petite madeleine » (Du côté de chez Swann)

I seguenti autori saranno trattati nella parte finale dell'anno scolastico

L'Existentialisme**J.P. Sartre : la vie, l'œuvre****A. Camus : la vie, l'œuvre****ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE DIDATTICHE**

Metodologia	<p>Lezione frontale: Per costruire una cornice concettuale di introduzione all'argomento</p> <p>Lezione partecipata: Strategia della scoperta, riflessione sulla lingua, presentazione dei testi letterari e di attualità</p> <p>Metodo induttivo: Analisi dei testi, individuazione delle tematiche e dei caratteri peculiari di un testo, analisi linguistica e stilistica, inquadramento del testo all'interno dell'opera completa</p> <p>Gruppi di lavoro - peer education: Schematizzazione delle nozioni letterarie concernenti gli autori e i periodi presi in esame, individuazione delle convergenze e delle divergenze</p>
Tecniche e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo "France Investigation", - Fotocopie, - Materiale di approfondimento

	<ul style="list-style-type: none"> - Materiali audio-visivi - Vocabolario: Monolingue e bilingue - Monitor Touch, Internet, Computer
Verifica	<p>N. 2 Prove scritte. Analisi di un testo letterario e/o di attualità, corredato da indicazioni che rientrino nella comprensione e nella interpretazione del brano.</p> <p>N. 2 Prove orali. Interrogazioni singole</p>
Valutazione	<p>La valutazione delle prove di verifica orale e scritta è stata effettuata utilizzando le griglie di valutazione elaborate e concordate in sede di dipartimento. Nella valutazione finale si è tenuto conto del livello di partenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle conoscenze acquisite, delle abilità e delle competenze maturate</p>
Attività di recupero	<p>Il recupero è stato effettuato attraverso uno studio guidato con il docente.</p>

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI	
DOCENTE: LONGO ANTONELLA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i diversi tipi di ibridazione del Carbonio - Conoscere le diverse categorie di composti organici e la loro denominazione - Conoscere le macromolecole biologiche e il loro metabolismo - Conoscere le caratteristiche dei carboidrati, delle proteine e dei lipidi - Conoscere i fenomeni della dinamica endogena legati all'attività vulcanica e sismica - Conoscere la struttura interna della Terra e le principali strutture della crosta oceanica e continentale, i principi dell'isostasia e della tettonica globale - Conoscere la tettonica delle placche - Conoscere le caratteristiche dell'atmosfera, la sua struttura e la sua dinamica 	BUONO
<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere le categorie di composti organici e descriverne le caratteristiche fisiche e chimiche - Descrivere la struttura del benzene e dei suoi derivati - Distinguere i vari gruppi funzionali e le principali caratteristiche fisiche e chimiche delle diverse categorie di composti - Descrivere l'importanza biologica dei carboidrati, delle proteine e dei lipidi Saper distinguere i diversi tipi di magmi e le diverse modalità di eruzione Saper descrivere i diversi tipi di onde sismiche e il loro rilevamento - Saper spiegare la teoria della deriva dei continenti e la teoria della tettonica delle zolle - Saper spiegare le caratteristiche dell'atmosfera e dei suoi fenomeni 	DISCRETO-BUONO

<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le ragioni per cui il carbonio, in seguito alle sue diverse possibilità di legame, riesce a dare una grande varietà di composti chimici - Mettere in relazione la struttura e le proprietà di ogni gruppo di idrocarburi - Comprendere come il fenomeno della risonanza, presente nella struttura del benzene e dei suoi derivati, determini proprietà caratteristiche in questa serie di composti - Riconoscere dalla struttura delle molecole il gruppo funzionale e le proprietà chimiche e fisiche - Comprendere la struttura e le caratteristiche dei carboidrati, delle proteine e dei lipidi - Comprendere le cause dei fenomeni sismici e vulcanici - Comprendere i tre modelli per spiegare la dinamica della litosfera - Comprendere i meccanismi della teoria della tettonica delle zolle e i meccanismi legati all'orogenesi - Comprendere la struttura e la dinamica dell'atmosfera 	<p>INTERMEDIO</p>
<p>PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI</p> <p>I QUADRIMESTRE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chimica organica: i legami chimici e l'ibridazione: legami σ e π, ibridazione sp^3, sp^2, sp del Carbonio; alcani, alcheni e alchini, formula molecolare e formula di struttura, i gruppi alchilici, la nomenclatura, isomeria di posizione e stereoisomeria, isomeria conformazionale, isomeria geometrica, isomeria ottica, proprietà fisiche e chimiche di alcani, alcheni e alchini; reazioni di addizione elettrofila; la regola di Markovnikov; cicloalcani, dieni e polieni; il petrolio e i suoi derivati. I gruppi funzionali e la nomenclatura di alcoli, aldeidi, chetoni e acidi carbossilici. • Composti aromatici: i composti aromatici, la struttura del benzene, il modello a orbitale del benzene, nomenclatura dei derivati del benzene, proprietà fisiche degli idrocarburi aromatici, proprietà chimiche del benzene, la reazione di sostituzione elettrofila aromatica • I fenomeni vulcanici: i diversi tipi di magmi e il loro comportamento. I prodotti dell'attività vulcanica e le diverse modalità di eruzione. La distribuzione geografica dei vulcani. Il pericolo e il rischio vulcanico • I fenomeni sismici e il modello interno della Terra: cause dei terremoti, onde sismiche e sismogrammi, intensità e magnitudo. Il modello della struttura interna della Terra, le superfici di discontinuità, • Tre modelli per spiegare la dinamica della litosfera: isostasia, deriva dei continenti, espansione dei fondali oceanica. Teoria della tettonica delle zolle <p>II QUADRIMESTRE</p> <ul style="list-style-type: none"> • La dinamica della litosfera: isostasia, deriva dei continenti, espansione dei fondali 	

<p>oceanici. Teoria della tettonica delle zolle: margini convergenti, divergenti e conservativi. Il motore della tettonica delle zolle. L'orogenesi: come si formano le catene montuose</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'atmosfera: composizione chimica e struttura 	
<ul style="list-style-type: none"> • Gruppi funzionali 1e2: alogenuri alchilici, alcoli, fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, (nomenclatura); acidi carbossilici e derivati degli acidi carbossilici (nomenclatura) • Struttura di glucidi, lipidi, proteine 	
<p>ORGANIZZAZIONE DIDATTICA \ STRATEGIE METODOLOGICHE- DIDATTICHE</p>	
Metodologia	<p>Analisi dei testi Lezione partecipata e discussioni guidate Presentazione delle tematiche per problemi Risoluzione e correzione guidata di esercizi applicativi Problem solving Didattica laboratoriale</p>
Tecniche e strumenti	<p>Libri di testo; sussidi audiovisivi; laboratorio di chimica; LIM; vari siti scientifici; presentazioni google; mappe mentali; riviste scientifiche; tabelle; modellini molecolari</p>
Strategie	<p>Come strategie di apprendimento e di recupero in itinere sono state utilizzate le metodologie didattiche tradizionali ed innovative.</p>
Verifiche	<p>Prove scritte: Test formativi per un apprendimento attivo; oggettivi semistrutturati per accertare l'acquisizione delle tematiche scientifiche affrontate ed i concetti studiati Prove orali: Colloqui per verificare le conoscenze, le capacità di problematizzare e rielaborare e l'utilizzo di un linguaggio specifico, anche attraverso lavori creati con gli strumenti digitali della didattica innovativa</p>
Valutazione	<p>Impegno, partecipazione, interesse e metodo di lavoro, secondo i parametri di valutazione per livelli contenuti nella griglia di valutazione approvata in sede di Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe. Si allega la griglia di valutazione elaborata dal Gruppo Disciplinare.</p>
Attività di recupero	<p>La attività di recupero si sono svolte in itinere, soprattutto dopo le verifiche scritte, attraverso schemi esplicativi ed esercitazioni, al fine di colmare eventuali lacune e motivare gli studenti allo studio della chimica organica e della biochimica.</p>

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA (L3)	
DOCENTE: VALERIA ESPOSITO	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strutture grammaticali e sintattiche della lingua straniera - Lessico specifico relativo all'ambito dell'indirizzo liceale - Principali generi letterari - Principali autori e correnti letterarie dal XIX secolo all'età contemporanea - Contesto storico di riferimento - Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua - Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo 	DISCRETO/BUONO
<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato il messaggio contenuto in un testo orale - Saper esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute, riferire fatti, sostenere opinioni, argomentare - Saper partecipare a conversazioni ed interagire in discussioni su argomenti di vario genere o relativi all'ambito di interesse specifico dell'indirizzo liceale - Saper comprendere un testo in modo globale ed analitico ricercando e selezionando informazioni generali e specifiche anche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo - Saper analizzare un testo, individuando le aree semantiche e la struttura ideativa - Saper produrre testi corretti e coerenti su aree di interesse attinenti all'indirizzo liceale - Saper redigere riassunti e sintetizzare gli elementi messi in evidenza con l'analisi in un commento scritto o orale - Saper riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo e la loro persistenza in epoche diverse - Saper stabilire confronti, comprendendo le analogie e le differenze tra tematiche accostabili ed interpretando prodotti culturali di diverse tipologie e generi - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti ed esprimersi creativamente - Saper riconoscere i principali generi letterari, autori e correnti letterarie spagnole dei secoli XIX – XX - Saper riconoscere la cultura, la civiltà e gli aspetti sociali dei paesi ispanofoni 	DISCRETO/BUONO

COMPETENZE

- Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (livello B1 del QCER)
- Utilizzare in modo adeguato le strutture e le funzioni linguistiche per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di tipo letterario, informativo, di attualità
- Produrre testi di vario tipo per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni, argomentare
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio storico, artistico e letterario, sapendo cogliere analogie e differenze culturali

INTERMEDIO**PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI**

- La primera mitad del siglo XIX: marco histórico y social
- El contexto literario: la ideología en la prosa y en la poesía romántica española
- Rasgos y temas del Romanticismo español

- José de Espronceda: vida y obra
La canción del pirata

- Mariano José de Larra: vida y obra
Un reo de muerte

- El posromanticismo: Gustavo Adolfo Bécquer: vida y obra
Las leyendas: temas, estructura, ambiente, técnica narrativa, estilo
El monte de las ánimas (lectura y comentario de la leyenda entera - fotocopia)
Rimas: II, VII, XI, XVII, XXI, XXIII, XXX, XXXVIII, LX, LXVI (fotocopia)

- La segunda mitad del siglo XIX: marco histórico y social
- El Realismo y el Naturalismo
- El contexto literario: la novela realista y naturalista en España. Características, temas, estilo

- Juan Valera: vida y obra
Pepita Jiménez (fotocopia sobre la estructura de la obra y resumen)
análisis del fragmento de pág. 227 "Carta del 12 de mayo"

- Benito Pérez Galdós: vida y obra
Fortunata y Jacinta (fotocopia sobre la estructura de la obra y resumen)
análisis del fragmento de pág. 230 "Cap. II de la parte IV"

- Leopoldo Alas (Clarín): vida y obra

La Regenta (fotocopia sobre la estructura de la obra y resumen)
 análisis del fragmento de pág. 234-235 “Cap. III”
 análisis del fragmento de pág. 236-237 “Cap. XXVIII”

- El siglo XX: marco histórico y social de principios del siglo (hasta la II República)
- El contexto literario: el Modernismo - Simbolismo
- La estética modernista - El lenguaje y la métrica

- Juan Ramón Jiménez: vida y obra
 De “Poemas agrestes” *El Viaje definitivo* pag. 264
 De “Eternidades” *Vino, primero, pura* (fotocopia)
Yo no soy yo (fotocopia)

- El contexto literario: la Generación del 98. Características y temas

- Miguel de Unamuno: vida y obra
Niebla (fotocopia sobre la estructura de la obra y resumen)
 lectura y comentario del capítulo 31 entero (fotocopia)

- Antonio Machado: vida y obra
 De “Soledades, Galerías y otros poemas” *Es una tarde cenicienta y mustia...*
 De “Campos de Castilla” *A un olmo seco*
Allá en las tierras altas...

DOPO IL 15 DI MAGGIO SI TRATTERANNO I SEGUENTI ARGOMENTI

- El siglo XX: marco histórico y social (II República y Guerra Civil)
- El contexto literario: la Generación del 27

- Federico García Lorca: vida y obra
 De “Poema del Cante Jondo” *La guitarra*
 De “Poeta en Nueva York” *La Aurora*

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA \ STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - Approccio comunicativo con metodologia funzionale - nozionale - Brain-storming per l'introduzione dell'argomento principale delle unità didattiche - Analisi testuale mediante deduzione-induzione: problematizzazione, osservazione, ipotesi, verifica, codifica - Lezione frontale - Dibattito - <i>Peer education</i> - Ricerca sul web - Didattica interattiva/digitale - Cooperative learning
--------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Tecniche e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Schede e materiale di approfondimento - Mappe concettuali - Dispositivi personali (Internet, mass media on line, dizionari online, video, film) - Libro di testo: <i>En un lugar de La literatura</i>. Ramos – Santos – Santos. Ed. De Agostini - Altri testi
Verifiche	<p>SCRITTE: simulazioni 2^a prova Esame di Stato (comprensione e produzione livello B1)</p> <p>ORALI: esposizioni individuali sui vari temi trattati (contesti storici, correnti letterarie, vite e opere dei vari autori, analisi e commenti delle poesie o dei brani antologici esaminati, ecc.)</p>
Valutazione	<p>La Valutazione formativa è stata un monitoraggio in itinere del processo di apprendimento che si è avvalsa della verifica del:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lavoro scolastico in classe ▪ Contributi degli studenti durante le lezioni ▪ Esercitazioni individuali o collettive ▪ Analisi dei compiti a casa <p>La Valutazione sommativa è stata una misurazione dell'apprendimento attraverso prove formali adeguate a verificare il possesso delle conoscenze, il livello di sviluppo delle abilità, la capacità di problematizzazione e di rielaborazione personale dei contenuti, la proprietà espressiva, pertinenza e logicità dell'esposizione.</p> <p>La valutazione delle prove di verifica è stata effettuata utilizzando le griglie di valutazione elaborate e concordate in sede di dipartimento.</p> <p>La valutazione finale sarà un giudizio globale e individualizzato che riguarderà conoscenze, abilità, competenze e comportamenti nella loro ricaduta didattica e terrà conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione formativa ▪ Valutazione sommativa ▪ Livelli di partenza ▪ Interesse dimostrato ▪ Processo evolutivo e ritmi di apprendimento ▪ Impegno e partecipazione al dialogo educativo ▪ Regolarità nella frequenza ▪ Capacità e volontà di recupero ▪ Conoscenze, abilità e competenze acquisite
Attività di recupero	<p>Le attività di recupero, sebbene non siano state necessarie se non in pochi momenti dell'anno, si sono svolte in itinere in classe e con attività domestiche.</p>

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
DOCENTE: COPPOLA MARIA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE Conoscere e praticare due sport di squadra: pallavolo e pallacanestro. Conoscere e praticare in vari modi almeno due specialità dell'atletica leggera: lancio del disco e salto in alto. Conoscere le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. Conoscenza e pratica del tennis tavolo	BUONO
ABILITÀ Saper compiere esercizi di resistenza, di mobilità articolare, di forza e di velocità. Saper coordinare azioni efficaci in situazioni complesse. Trasferire le capacità e le competenze motorie in realtà diversificate; Organizzare le conoscenze acquisite, realizzare progetti autonomi e finalizzati; Intervenire adeguatamente in caso di incidenti.	BUONO
COMPETENZE Organizzare la partita di uno sport conosciuto Stabilire i ruoli individuali all'interno di una squadra Saper adeguare le regole alle situazioni e gestire sportivamente la vittoria Affrontare situazioni nuove e critiche e adattare le proprie capacità psicofisiche Saper valutare i limiti e le capacità della propria forza muscolare	INTERMEDIO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI Potenziamento Fisiologico: incremento organico, esercizi di mobilità articolare, esercizi a carico naturale, esercizi di opposizione e di resistenza; esercizi per il miglioramento della coordinazione neuro-muscolare esercizi di potenziamento generale. Potenziamento delle qualità condizionali: forza , velocità , elasticità muscolare.	

<p>Pallacanestro e Pallavolo Salute e benessere psicofisico: principi fondamentali; effetti del movimento sulle ossa; paramorfismi e dismorfismi. Educazione alimentare e disturbi dell'alimentazione: alimentazione e sport. L'equilibrio: esercizi con la funicella. Il doping e le sostanze dopanti: dipendenze e prevenzione. Rischi del doping e delle droghe. Pallavolo: schemi di attacco e di difesa Specialità dell'atletica leggera: salti, lanci. I lanci : il lancio del disco . Lo step: i passi, il ritmo, le coreografie. Fair play: confronto agonistico. Pallacanestro: schemi di attacco e difensivi.</p>	
<p>ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE</p>	
<p>Metodologia e strategie</p>	<p>Lezione frontale e partecipata per inquadrare gli argomenti e a seguito delle spiegazioni. Problem solving per evidenziare le attitudini personali e cooperative learning per i lavori di gruppo.</p>
<p>Tecniche e strumenti</p>	<p>materiali audiovisivi; piccoli e grandi attrezzi codificati e non; materiale fornito dal docente impianti per attività di squadra; libro di testo; materiale informatico: link telematici, video lezioni.</p>
<p>Verifiche</p>	<p>Prove oggettive. Verifiche scritte ed orali. Test a risposta multipla Elaborati , mappe, tabelle, power point</p>
<p>Valutazione</p>	<p>La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti, sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo, sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole, produttivo, maturo secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di classe. Per il recupero di eventuali situazioni di debito formativo, oltre alle attività programmate dal Consiglio di classe, si è cercato di porre in essere adeguate strategie in itinere.</p>
<p>Attività di recupero</p>	<p>Saranno rimodulati i contenuti e la didattica, diversificati gli strumenti e le modalità di verifica mediante l'individualizzazione dell'insegnamento</p>

DISCIPLINA: IRC	
DOCENTE: MARIA ANTONIETTA DE GIUSEPPE	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> - Conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile. - Conosce le principali novità del Concilio Vaticano II, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa. - Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, alla globalizzazione e alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione. - Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. 	BUONO
ABILITÀ <ul style="list-style-type: none"> - Opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo. - Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento proposto dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura. - Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. 	BUONO
COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> - Comprende e coglie la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. 	INTERMEDIO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI Cos'è l'Etica? L'Etica di Savater. 5 principi. Bioetica: le visioni e i dilemmi in riferimento a inizio e fine vita. La figura di don Tonino Bello: il suo impegno per la Pace. Visione video-documentario sulla marcia a Sarajevo. Il conflitto israeliano-palestinese visto attraverso gli articoli di Bendaud e di Savagnone. La difficile conquista della Pace. La Chiesa per la Pace: Enciclica Pacem in Terris. Il fenomeno del femminicidio. " Ed. sentimentale: le emozioni" con S. Massini e V. Ardone. Ed. sentimentale: la paura, la rabbia con S. Massini e V. Ardone. "	

Andiamo fino a Betlemme" di don Tonino Bello. Pietra d'inciampo: attività di ricerca su "eroi" del territorio. I giusti tra le Nazioni: storie di uomini e donne che hanno salvato vite rischiando la propria." Intelligenza artificiale e Pace" di Papa Francesco. Costruire il futuro: L'impegno politico. L'impegno cristiano in politica: morale e democrazia. Il principio di sussidiarietà. La crisi ambientale: solidarietà e cooperazione per salvare la Terra. I Riti della Settimana Santa. La nuova spiritualità: è un viaggio alla ricerca di sé. Orientamento attivo: realizzazione schede geocaching. Intelligenza artificiale ed Etica. L'Intelligenza artificiale: una sfida etica inedita. La giustizia sociale: lo sviluppo sostenibile. Il lavoro condanna o realizzazione?

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE

Metodologia	Esperienziale-induttivo, dialogo guidato, utilizzo media e tecnologie, analisi di testi. Attività di gruppo, brainstorming, questionari, problem solving, cooperative learning.
Tecniche e strumenti	Libro di testo: "La vita davanti a noi" ; Quotidiani; Video; Documenti del Magistero, Youtube, Portale Argo, Documentari, Power Point
Strategie	Di codifica: costruzione di schemi e sequenze, verbalizzazione di esperienze e contenuti; Interattiva: lavoro di gruppo, discussione libera e guidata; Individualizzata: sviluppo percorsi autonomi di approfondimento
Verifiche	Verifiche orali; test e prove strutturate ; ricerche ; lavori di gruppo; mappe concettuali.
Valutazione	La valutazione sarà costante e si procederà alla verifica dell'attività svolta, alla restituzione della stessa con i necessari chiarimenti e l'individuazione delle eventuali lacune. In particolare, per la valutazione si terrà conto dei seguenti elementi: -partecipazione alle attività- partecipazione al dialogo educativo- rispetto delle consegne somministrate- cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati- impegno e senso di responsabilità- processo di apprendimento- disponibilità e feedback. Pertanto, si farà riferimento ai seguenti parametri valutativi: INSUFFICIENTE (I): interesse discontinuo, partecipazione scarsa, carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base e mancato raggiungimento delle competenze previste. -SUFFICIENTE (S): interesse essenziale, partecipazione discontinua, raggiungimento parziale delle conoscenze, abilità di base e delle competenze previste. -MOLTO (M): interesse costante, partecipazione consapevole, possesso di strumenti argomentativi ed espressivi adeguati e buon raggiungimento delle competenze. -MOLTISSIMO (MM): interesse e partecipazione responsabili, preparazione completa e approfondita, buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti e pieno raggiungimento delle competenze.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Voto(2)) (3)	Livello	Indicatori	Descrittore
10	Partecipazione consapevole e propositiva; impegno ed interesse notevoli	Comportamento	Esemplare ed estremamente corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolari, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali. Cura gli ambienti di cui usufruisce e utilizza in maniera responsabile le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Rispetta con convinzione il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI e non ha a suo carico alcun provvedimenti disciplinare. È sempre propositivo e di ottimo esempio per i compagni.
		Frequenza	Frequenta con assiduità le attività didattiche e rispetta sempre gli orari. Nel caso di assenze queste sono giustificate con tempestività. Non registra alcun ingresso in ritardo o uscita anticipata. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora costruttivamente alla vita scolastica, a cui dà un valido supporto. Il profitto è ottimo
		Impegno	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia dei lavori assegnati nelle attività curricolari, nei p.c.t.o. e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
9	Partecipazione collaborativa; impegno assiduo e regolare; interesse motivato	Comportamento	Sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette. Utilizza in maniera responsabile le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Rispetta il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI e non ha a suo carico alcun provvedimenti disciplinare. Esprime una buona sensibilità etica riguardo alla vita sociale e rappresenta un esempio positivo per i compagni.
		Frequenza	Frequenta con assiduità le attività didattiche e rispetta sempre gli orari. Nel caso di assenze queste sono giustificate con tempestività. Registra max un ingresso in ritardo e max una uscita anticipata. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con interesse le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica. Il profitto è soddisfacente.

		Impegno	Diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne, nelle attività curricolari, nei p.c.t.o. e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
8	Partecipazione positiva; impegno ed interesse adeguati	Comportamento	Corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i fondamentali principi della netiquette. Utilizza in maniera corretta le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Rispetta il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI salvo qualche leggera ed eccezionale inosservanza. Coglie il valore delle regole e rappresenta un buon esempio per i compagni.
		Frequenza	Frequenta con regolarità le attività didattiche, con sporadiche assenze non sempre giustificate con tempestività. Registra max tre ingressi in ritardo e max tre uscite anticipate. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Impegno	Diligente, rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario nelle attività curricolari, nei p.c.t.o. e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
7	Partecipazione superficiale; impegno ed interesse discontinuo e superficiale	Comportamento	Non sempre è rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche non rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette. Utilizza in maniera non sempre accurata le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Talvolta non rispetta il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI ed ha ricevuto richiami da parte dei docenti per mancanze ripetute. Esprime una inadeguata sensibilità in riferimento ai fattori essenziali della vita sociale e non è di alcun esempio per i compagni.
		Frequenza	Si rende responsabile di numerose assenze durante le attività didattiche e non giustifica regolarmente. Registra max quattro ingressi in ritardo e max quattro uscite anticipate. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica; collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.

		Impegno	Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati; spesso non è munito del materiale durante le attività curricolari, i p.c.t.o. e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
6	Partecipazione irregolare; impegno ed interesse selettivi, limitati ed incostanti	Comportamento	Non sempre è corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o.; a volte manifesta mancanza di autocontrollo. Nelle attività didattiche non rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e viola alcuni principi della netiquette. Utilizza in maniera trascurata le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Viola frequentemente il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI ed ha ricevuto ammonizioni scritte da parte del Dirigente Scolastico o è stato sospeso dalle lezioni.
		Frequenza	Si rende responsabile di numerose assenze durante le attività didattiche e non giustifica regolarmente. Registra cinque o più ingressi in ritardo e cinque o più uscite anticipate. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa con scarso interesse, in maniera distratta e selettiva ed è spesso fonte di disturbo
		Impegno	Scarso interesse ed impegno per le attività curricolari, i p.c.t.o. e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
5	Comportamento trasgressivo, non consono al Regolamento di Istituto e alle norme del vivere civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o. è gravemente scorretto e completamente irrispettoso. Nelle attività didattiche non rispetta la privacy del gruppo classe e viola anche i principi fondamentali della netiquette. Arreca danni non accidentali e con evidente irresponsabilità a strutture, arredi e materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Ha ricevuto sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento DDI con sospensione dalle lezioni di 15 giorni. È di esempio negativo per i compagni e per tutta la comunità scolastica.
		Frequenza	Si assenta spesso con numerosi ritardi e/o uscite anticipate; giustifica con irregolarità o affatto. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Non partecipa al dialogo educativo e didattico disturbando continuamente il regolare svolgimento delle attività didattiche.
		Impegno	Impegno quasi inesistente; mancanza di rispetto delle consegne.

NOTA:

1. Deroghe ai descrittori della frequenza (assenze, entrate in ritardo, uscite anticipate) potranno essere valutate in sede di Consiglio di Classe qualora l'alunno abbia presentato adeguata e motivata documentazione o qualora il C.d.C. sia venuto a conoscenza di situazioni di particolare gravità inerenti a problemi di salute o di altra natura.
2. Per l'attribuzione del voto di condotta devono sussistere almeno tre indicatori correlati al rispettivo livello. L'indicatore della frequenza deve essere necessariamente soddisfatto.
3. La griglia si applica per ciascun quadrimestre.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA (Conoscenze, Abilità, Atteggiamenti)

	CRITERI	Da 1 a 4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, anche con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche e frammentarie, non ben organizzate e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, non sempre organizzate e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

	CRITERI	Da 1 a 4	5	6	7	8	9	10
ABILITÀ	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

	CRITERI	Da 1 a 4	5	6	7	8	9	10
ATTEGGIAMENTI /COMPORAMENTI	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia dell'risorse naturali, dei benicomuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne acquisisce consapevolezza solo con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza, attraverso le riflessioni personali.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento ed esercita influenza positiva sul gruppo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE

PROVE SCRITTE

(secondo biennio e quinto anno)

	1	2	3	1	2	3
VOTO	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	USO DELLA LINGUA (grammatica, lessico e morfosintassi)	CAPACITÀ DI ANALISI E SINTESI			
10	Dettagliata, approfondita, rielaborata con spunti personali coerenti e organici	Corretto e accurato l'uso di strutture e funzioni. Uso di lessico specifico, ricco e approfondito.	Spiccate con argomentazioni e contestualizzazioni corrette, personali e altamente originali ed appropriate			
9	Sicura e completa, ben articolata con buona elaborazione personale	Corretta l'uso di strutture e funzioni e accurato l'uso del lessico	Notevoli con argomentazioni puntuali e precise e contestualizzazioni pertinenti e sicure			
8	Corretta ed esauriente con discreta rielaborazione	Prevalentemente corretto l'uso di strutture e funzioni e con buona conoscenza lessicale	Buone con efficaci contestualizzazioni e osservazioni personali complessivamente pertinenti			
7	Adeguate e pertinenti rielaborate in modo essenziale sul piano personale	Adeguate l'uso di strutture e funzioni, lessico generico ma pertinente e adeguato.	Adeguate con contestualizzazioni appropriate e argomentazioni generiche ma pertinenti.			
6	Essenziale e pertinente ma ancora rielaborata in modo mnemonico	Accettabile l'uso di strutture e funzioni su automatismo, con lessico essenziale, semplice pur con qualche incertezza.	Accettabili con contestualizzazioni generiche e argomentazioni semplici.			
5	Incerta e incompleta	Incerto l'uso di strutture e funzioni con lessico non sempre appropriato.	Modeste con argomentazioni incerte e contestualizzazioni frammentarie.			
4	Frammentaria	Lacunoso l'uso di strutture e funzioni e lessico povero e inadeguato.	Scarse con argomentazioni e/o contestualizzazioni frammentarie e/o lacunose e/o scorrette			
3	Lacunosa	Gravemente lacunoso l'uso di strutture e funzioni anche di base, lessico scorretto e carente.	Scarse prive di argomentazioni e contestualizzazioni			
1-2	Scarsa e/o non verificabile	Deficitario l'uso di strutture e funzioni, lessico molto limitato.	Inesistenti e/o non verificabili			
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle tre voci (max. 30 punti), dividendo successivamente per 3				VOTO FINALE ASSEGNATO		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPrensIONE/PRODUZIONE SCRITTA
DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE

Indicatori	Descrittori	Punteggio
Comprensione del testo	Informazioni complete, pertinenti e dettagliate	5
	Informazioni complete e pertinenti	4
	Informazioni essenziali con qualche inesattezza	3
	Informazioni generiche incomplete e con inesattezze	2
	Informazioni molto frammentarie e alquanto inesatte	1
	Assenti	0
Interpretazione del testo	Approfondita e rigorosa	5
	Adeguata	4
	Essenziale	3
	Parziale e superficiale	2
	Disorganica e frammentaria	1
	Assente	0
Produzione scritta: aderenza alla traccia	Traccia trattata in modo esauriente e originale	5
	Traccia trattata in modo completo	4
	Traccia trattata nelle linee generali	3
	Traccia trattata in modo superficiale e incompleto	2
	Traccia trattata con parziale aderenza	1
	Assente	0
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	Discorso coerente e coeso, argomentazione articolata, frasi corrette e ben strutturate, appropriata ricchezza lessicale	5
	Discorso coerente e coeso, argomentazione scorrevole, frasi grammaticalmente corrette ed adeguato uso del lessico	4
	Discorso essenziale ma sostanzialmente coerente e coeso, con qualche errore grammaticale, lessico semplice, ma nel complesso adeguato	3
	Discorso piuttosto incoerente e confuso, diffusi errori grammaticali, lessico povero e non sempre appropriato	2
	Discorso incoerente e confuso, gravi e numerosi errori grammaticali e lessicali	1
	Assente	0
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle due voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi)		VOTO FINALE ASSEGNATO

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI
DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE**

	1	2	3	4	1	2	3	4
VOTO	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	GRAMMATICA E LESSICO	SCORREVOLEZZA E PRONUNCIA	COMUNICAZIONE				
10	Dettagliata, approfondita, rielaborata con spunti personali coerenti e organici	Corretto e accurato l'uso di strutture e funzioni. Uso di lessico specifico, ricco e approfondito.	Esposizione fluida e disinvolta con pronuncia ed intonazione corrette	Interazione corretta e veloce, comunicazione chiara, efficace ed originale				
9	Sicura e completa, ben articolata, con buona elaborazione personale	Corretto l'uso di strutture e funzioni e accurato l'uso del lessico	Esposizione sicura e nel complesso sciolta, con pronuncia e intonazione sostanzialmente corrette	Interazione corretta e nel complesso fluida, comunicazione chiara, efficace e articolata				
8	Corretta ed esauriente con discreta rielaborazione	Prevalentemente corretto l'uso di strutture e funzioni, buona conoscenza lessicale	Esposizione nel complesso sicura, con qualche lieve imprecisione nella pronuncia e/o nell'intonazione	Interazione corretta e abbastanza sciolta, comunicazione efficace				
7	Adeguate e pertinenti, rielaborata in modo essenziale sul piano personale	Adeguate l'uso di strutture e funzioni, lessico generico ma pertinente e adeguato.	Esposizione adeguata anche se con qualche esitazione nella pronuncia che non impedisce la comprensione	Interazione su automatismo, comunicazione adeguata su automatismo.				
6	Essenziale e pertinente ma ancora rielaborata in modo mnemonico	Accettabile l'uso di strutture e funzioni su automatismo, con lessico essenziale, semplice pur con qualche incertezza.	Esposizione semplice, con imprecisioni lessicali ed esitazioni nella pronuncia che tuttavia non compromettono la comprensione	Interazione e comunicazioni accettabili su automatismo e/o stimolo-risposta.				
5	Incerta e incompleta	Incerto l'uso di strutture e funzioni con lessico non sempre appropriato.	Esposizione incerta e poco scorrevole, con errori di pronuncia frequenti	Interazione e comunicazione incerte anche su automatismo e/o stimolo-risposta.				
4	Lacunosa	Lacunoso l'uso di strutture e funzioni e lessico povero e inadeguato.	Esposizione difficoltosa, con pronuncia a volte incomprensibile	Interazione difficoltosa anche su automatismo e/o stimolo-risposta. Comunicazione bloccata.				
3	Gravemente lacunosa	Gravemente lacunoso l'uso di strutture e funzioni anche di base, lessico scorretto e carente.	Esposizione lacunosa e incomprensibile	Interazione difficoltosa anche con supporto, comunicazione inesistente.				
1-2	Scarsa e/o non verificabile	Deficitario l'uso di strutture e funzioni, lessico molto limitato.	Esposizione stentata, con gravi errori di pronuncia	Interazione e comunicazione impossibili.				
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 40 punti), dividendo successivamente per 4								
					VOTO FINALE ASSEGNATO			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Indicazioni generali (max 60 pt)		Punti	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Punti	1-10
	Coesione e coerenza testuale	Punti	1-10
Indicatori 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Punti	1-10
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Punti	1-10
Indicatori 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Punti	1-10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Punti	1-10
Indicazioni specifiche (max 40 pt)			
Tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Punti	1-10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Punti	1-10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Punti	1-10
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Punti	1-10
Tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Punti	1-10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Punti	1-10
	Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti	1-10
	Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti	1-10
Tipologia C	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Punti	1-10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Punti	1-10
	Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti	1-10
	Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti	1-10
Tot. Punteggio in/100			.../100

Livelli in /10	NULLI/SCARSI	Lacunosi	Carenti	Inadeguati	Incerti	Sufficienti	Appropriati	Puntuali	Pertinenti	Articolati eccellenti
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
In 1100 e in 120	NULLI/ SCARSI		Carenti		Lacunosi		Inadeguati			
	1-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Essenziali	Sufficienti	Appropriati		Puntuali		Pertinenti		Articolati/eccellenti	
	51-55	55-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100
	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Valutazione Finale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE ITALIANO

COMPETENZE DISCIPLINARI				
LIVELLO	CONOSCENZE	ESPOSIZIONE	COMPRENSIONE APPLICAZIONE	ANALISI E SINTESI
Ottimo 10	Largamente approfondite, ricche di apporti personali, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio.	Brillante, elegante e creativa con articolazione dei diversi registri linguistici	Profonda e capace di contributi personali	Stabilisce relazioni complesse, anche di tipo interdisciplinare Analizza in modo acuto e originale: spesso con
Distinto 9	Approfondite e ampliate, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio	Autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio	Autonoma, completa e rigorosa	Stabilisce con agilità relazioni e confronti Analizza con precisione e sintetizza efficacemente Inserisce elementi di
Buono 8	Complete e puntuali [analisi] e buon livello culturale evidenziato.	Chiara, scorrevole, con lessico specifico. Linguaggio preciso e consapevolmente	Corretta e consapevole	Ordina i dati con sicurezza e coglie i nuclei problematici Imposta analisi e sintesi in modo autonomo
Discreto 7	Pressoché complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	Corretta, ordinata, anche se non sempre specifica nel lessico	Semplice e lineare	Ordina i dati in modo chiaro Stabilisce gerarchie coerenti Imposta analisi e sintesi guidate
Sufficiente 6	Non sempre complete, di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti	Accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale.	Complessivamente corretta la comprensione. Lenta e meccanica l'applicazione.	Ordina i dati e coglie i nessi in modo elementare Riproduce analisi e sintesi desunte dagli strumenti
Mediocre 5	Incomplete rispetto ai contenuti minimi fissati per la disciplina, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e	Carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di	Insicura e parziale	Ordina i dati in modo confuso Coglie solo parzialmente i nessi problematici e opera analisi e sintesi non sempre adeguate
Insufficiente 4	Carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie.	Inefficace e priva di elementi di organizzazione. Uso episodico dello specifico linguaggio.	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale.	Appiattisce i dati in modo indifferenziato Confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori Non perviene ad analisi e sintesi accettabili.
Gravemente insufficiente 2-3	Contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili per manifesta e netta impreparazione, anche a livello elementare e di base.	Del tutto confusa e disorganica	Del tutto scorretta	Non ordina i dati e ne confonde gli Elementi costitutivi.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI SCIENZE
NATURALI**

Conoscenze Conoscere concetti, regole, procedure e contenuti disciplinari	Abilità (o competenze) Comprendere i contenuti disciplinari. Individuare nessi logici, analogie e differenze. Leggere e interpretare immagini, grafici e testi scientifici. Applicare procedimenti risolutivi.	Uso del linguaggio scientifico Usare un linguaggio specifico in maniera corretta	Voto/10
Conoscenza estremamente lacunosa	Comprensione estremamente carente dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Notevoli difficoltà nell'individuare anche semplici nessi logici e nel leggere ed interpretare immagini, grafici e testi scientifici.	Incapacità di utilizzo di terminologia scientifica	2-3
Conoscenza lacunosa e incerta	Comprensione frammentaria o confusa dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Diverse difficoltà nell'individuare anche semplici nessi logici e nel leggere ed interpretare immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo scarso di terminologia scientifica	4
Conoscenza frammentaria	Comprensione modesta dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Qualche difficoltà e incertezza nell'individuare semplici nessi logici e nel leggere ed interpretare immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo modesto di terminologia scientifica	5
Conoscenza essenziale	Comprensione essenziale dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Individuazione di semplici nessi logici e degli elementi fondamentali di immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo essenziale di terminologia scientifica	6
Conoscenza adeguata, ma non approfondita	Comprensione prevalentemente corretta dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Discreta individuazione dei nessi logici e interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo prevalentemente corretto dei termini scientifici	7
Conoscenza ampia e sicura	Corretta comprensione dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Adeguata individuazione dei nessi logici e interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo adeguato del linguaggio scientifico	8
Conoscenza esauriente e sicura	Efficace comprensione dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Sicurezza nell'individuazione dei nessi logici e nell'interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo efficace e sicuro del linguaggio scientifico	9
Conoscenza esaustiva, sicura e approfondita	Ottima comprensione dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Piena padronanza nell'individuazione dei nessi logici e nell'interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.	Piena padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
FILOSOFIA – STORIA - STORIA DELL'ARTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI			
Conoscenze	Competenze (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	Capacità (analisi, sintesi e rielaborazione)	Voto
L'alunno non risponde ad alcun quesito			2
Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso	Non effettua nessun collegamento logico, non è in grado di effettuare, né analisi, né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti	3
La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Esponde in modo scorretto e frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri	4
L'alunno possiede una conoscenza parziale dei contenuti	Esponde in modo poco chiaro, con un lessico povero e non sempre appropriato	Opera collegamenti se guidato , con scarsa analisi e sintesi	5
Conosce i contenuti nella loro globalità	Esponde i contenuti fondamentali in modo semplice, scolastico	Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici	6
Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Esponde in modo coerente e corretto, con un lessico complessivamente appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione con discrete analisi e sintesi	7
La conoscenza dei contenuti è buona	Esponde correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti	8
Conosce e comprende i temi trattati in modo critico e approfondito	Esponde in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci	9
Possiede conoscenze complete e approfondite in modo autonomo	Esponde con un lessico ricercato e sempre appropriato; discorsività fluida ed organizzata con efficacia comunicativa	Dimostra autonoma e rigorosa di tesi, anche personali, con considerazioni originali, logiche e convincenti	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA storia, filosofia

<i>Obiettivi</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Voto</i>
Conoscenza	Conoscenze dei contenuti	Completa, ricca e approfondita	Eccellente	10
		Ricca e approfondita	Ottimo	9
		Completa e appropriata	Buono	8
		Completa e corretta	Discreto	7
		Corretta ed essenziale	Sufficiente	6
		Poco approfondita	Insufficiente	5
		Lacunosa	Gravemente insufficiente	4
		Scarsa	Gravemente insufficiente	3
Competenza espressiva	Esposizione dei contenuti	Corretta, fluida e appropriata	Eccellente	10
		Fluida e sicura	Ottimo	9
		Corretta e appropriata	Buono	8
		Corretta e scorrevole	Discreto	7
		Essenziale ma corretta	Sufficiente	6
		Incerta	Insufficiente	5
		Incerta e confusa	Gravemente insufficiente	4
		Incerta e imprecisa	Gravemente insufficiente	3
Capacità e competenza logico-argomentative	Argomentazione	Organica, coerente, critica	Eccellente	10
		Organica e personale	Ottimo	9
		Organica coerente ed efficace	Buono	8
		Organica e coerente	Discreto	7
		Chiara, scorrevole, con collegamenti	Sufficiente	6
		Coerente con semplici collegamenti	Insufficiente	5
		Poco organica e coerente	Gravemente insufficiente	4
		Incoerente	Gravemente insufficiente	3
Il voto in decimi da assegnare all'alunno risulta dalla somma dei punteggi diviso tre. In caso di prova nulla (consegna della verifica totalmente in bianco) il docente assegna la valutazione globale di 2 (2/10).				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA			
Indicatori:	Descrittori	Giudizio	Voto/ 10
Conoscenze: Concetti, Regole, procedure Capacità: Selezione dei percorsi risolutivi Motivazione procedure Originalità nelle risoluzioni Competenze: Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico Uso corretto linguaggio simbolico Ordine e chiarezza espositiva	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo, esposizione molto disordinata	Gravemente insufficiente	[1 – 4[
	Comprensione frammentaria o confusa del testo, conoscenze scarse; procedimenti risolutivi prevalentemente imprecisi e inefficienti; risoluzione incompleta.	Insufficiente	[4-5[
	Comprensione modesta del testo, conoscenze non del tutto sufficienti; procedimenti risolutivi prevalentemente precisi ma con errori di calcolo; risoluzione incompleta.	Non del tutto sufficiente	[5 - 6[
	Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo.	Sufficiente	[6-7[
	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico.	Discreto	[7-8[
	Procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata ed adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico.	Buono	[8-9[
	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; apprezzabile uso del lessico disciplinare.	Ottimo	[9-10[
	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare.	Eccellente	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA E FISICA		
Livello	Descrittori	Voto/10
Gravemente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	[1 - 4[
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio non del tutto adeguato.	[4 - 5[
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	[5 - 6[
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	[6 - 7[
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza del calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	[7 - 8[
Buono	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio.	[8 - 9[
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio sintetico ed essenziale.	[9 - 10[
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente.	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Anno Scolastico 2023/2024

voto	Partecipazione Rispetto delle regole	Conoscenze	Capacità e Abilità motorie	Competenze
3	Partecipa passivamente all'attività didattica e necessita di continui richiami per il rispetto delle regole che la pratica sportiva scolastica richiede.	Quasi inesistenti. Terminologia specifica inadeguata.	Rifiuto o grandi difficoltà ad eseguire l'esercizio o l'abilità richiesta ignorandone gli aspetti cognitivi.	Inadeguate o inappropriate.
4	Partecipa solo se sollecitato e mostra un limitato rispetto delle regole. Poche volte è attrezzato di adeguato abbigliamento.	Sommarie e frammentarie e con errori gravi. Terminologia specifica inadeguata.	Esegue con difficoltà e in modo scorretto l'esercizio o l'abilità richiesta utilizzando le limitate conoscenze.	Realizza limitati e inefficaci compiti motori.
5	Partecipa in modo discontinuo rispettando quasi sempre le regole. Non porta regolarmente l'abbigliamento idoneo alla pratica sportiva.	Non sempre approfondite con incertezze ed errori non gravi. Linguaggio insicuro ed impreciso.	Esegue l'esercizio richiesto con qualche difficoltà e imprecisione e applicandone le conoscenze minime.	Necessita di essere guidato per la maggior parte dell'attività, conseguendo prestazioni motorie limitate.
6	Partecipa a tutte le attività proposte ma senza intervenire in modo propositivo. Mostra sufficiente rispetto delle regole.	Adeguate le conoscenze di base, ma non approfondite. Terminologia specifica a volte imprecisa.	Esegue l'esercizio richiesto con alcune indecisioni e ritmo non sempre preciso. Utilizza adeguatamente le conoscenze acquisite.	Guidato, svolge compiti di semplici situazioni motoria già apprese.
7	Partecipa a tutte le attività proposte, interviene opportunamente e rispetta tutte le regole che la disciplina richiede.	Adeguate e complete, anche in presenza di errori lievi. Linguaggio corretto con terminologia specifica adeguata e raramente imprecisa.	Realizza compiti motori con una certa sicurezza anche se con alcune imperfezioni e applica in modo pertinente le conoscenze acquisite.	Agisce autonomamente svolgendo compiti di semplici situazioni motorie.
8	Partecipa sempre attivamente e con risultati appropriati, il suo comportamento è da esempio per gli altri.	Adeguate, chiare e complete. Linguaggio corretto con terminologia adeguata.	Svolge compiti motori con sincronia e sicurezza. Identifica le informazioni pertinenti e utili per l'esecuzione motoria.	Controlla il proprio corpo adeguando il gesto motorio alle diverse situazioni ed elaborando risposte motorie efficaci.
9	Partecipa sempre attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo, interessato, mostra il massimo rispetto delle regole.	Approfondite e arricchite di contributi personali. Linguaggio corretto ed appropriato.	Realizza esecuzioni efficaci e tecnicamente precise in tutte le attività proposte.	Gestisce in modo consapevole ed originale le conoscenze e abilità acquisite.
10	Partecipa sempre attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo, interessato, mostra il massimo rispetto delle regole	Complete, approfondite e rielaborate in modo personale. Utilizzo corretto del linguaggio della materia	Dimostra di realizzare i compiti motori richiesti in modo versatile e creativo	Realizza progetti autonomi e finalizzati; collabora in tutte le attività individuali e di gruppo, costituendo un esempio positivo per tutta la classe

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
ARGOMENTI TEORICI
Anno Scolastico 2023/2024

CONOSCENZE	V O T O
Conoscenze complete ed approfondite linguaggio motorio corretto	10 - 9
Conoscenze adeguate chiare e complete, errori lievi e rare imprecisioni	8 -7
Adeguate le conoscenze di base ma poco approfondite con incertezze ed errori non gravi. Linguaggio insicuro e impreciso. Terminologia imprecisa.	6 - 5
Conoscenze inesistenti sommarie e frammentarie con gravi errori	4 -3
Nulle Rifiuto a sostenere la prova	0

Si mette a disposizione della Commissione:

- La programmazione didattica annuale del Consiglio di Classe
- Il verbale dello scrutinio finale
- Relazione per la commissione d'esame del docente di sostegno con allegati:
 - PEI
 - Richiesta del docente di sostegno di partecipazione all'esame

(Documentazione riservata, i cui contenuti sono soggetti a rigoroso segreto professionale art.622 C.P. depositata presso gli uffici di segreteria della scuola)

- PFP
- Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024

Il Documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 14 maggio 2024, regolarmente convocato.

CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	MATERIA	FIRMA
BELLO Maria Grazia	Italiano	<i>Maria Grazia Bello</i>
BLEVE Manuela	Storia dell'Arte	<i>Manuela Blevè</i>
COPPOLA Mariella	Scienze Motorie	<i>Mariella Coppola</i>
DE GIUSEPPE Maria Antonietta	Religione Cattolica	<i>Maria Antonietta De Giuseppe</i>
ESPOSITO Valeria	Spagnolo	<i>Valeria Esposito</i>
HAYCOX Kate Louise	Conversazione Inglese	<i>Kate Haycox</i>
MERICO Flavia	Francese	<i>Flavia Merico</i>
NAVARRO Maria Alejandra	Conversazione Spagnolo	<i>Maria Alejandra Navarro</i>
LONGO Antonella	Scienze naturali	<i>Antonella Longo</i>
RAONE Maurilia	Matematica e Fisica	<i>Maurilia Raone</i>
RIZZELLO Antonio	Sostegno	<i>Antonio Rizzello</i>
RUSSO Ippazia Iride	Storia e Filosofia	<i>Ippazia Russo</i>
FIGRATO Helena	Conversazione Francese	<i>Helena Figurato</i>
ZOCCO Stefania	Inglese	<i>Stefania Zocco</i>

Tricase, 15 maggio 2024

**La Dirigente scolastica
Prof.ssa Antonella Cazzato**

Antonella Cazzato